

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-01-2020

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	30/01/2020	15	C'erano una volta i giorni della Merla <i>Paco Misale</i>	3
AVVENIRE	30/01/2020	4	Sindrome cinese = Virus, l'infezione supera la Sars Via gli americani e gli europei <i>Luca Geronico</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	30/01/2020	2	La Cina è sempre più sola = La Cina sempre più sola Le compagnie tagliano i voli Starbucks e Ikea chiudono <i>Guido Santevecchi</i>	6
FOGLIO	30/01/2020	6	Rieducazione verde <i>Fabio Massa</i>	8
GIORNALE	30/01/2020	12	Il virus blocca la Cina Tornano 60 italiani: In quarantena per due settimane <i>Roberto Fabbri</i>	9
LIBERO	30/01/2020	2	Si scatena il boicottaggio degli orientali <i>Redazione</i>	11
MANIFESTO	30/01/2020	12	Sbianca neve = La corsa ai laghi artificiali per piste con la neve finta <i>Guido Sassi</i>	12
MANIFESTO	30/01/2020	13	Il clima che cambia mette in crisi l'industria del turismo invernale <i>Gu.sa.</i>	14
MANIFESTO	30/01/2020	13	Gli impiantisti costretti a fare i conti con le incertezze dell'antropocene <i>Gu.sa.</i>	15
MATTINO	30/01/2020	38	Riqualificazione urbana, una grande occasione la Regione protagonista del progetto di sviluppo <i>Bruno Discepolo</i>	16
MESSAGGERO	30/01/2020	26	Economia reale, torna la carica dei Pir <i>Mario Baroni</i>	18
REPUBBLICA	30/01/2020	46	Quel cemento è una meraviglia riesce anche a ripararsi da solo <i>Marco Angelillo</i>	19
REPUBBLICA	30/01/2020	47	La matematica calcola in anticipo le piene dei fiumi <i>Antonio Calitri</i>	21
tgcom24.mediaset.it	29/01/2020	1	Sisma in Albania, la terra trema ancora a Durazzo: scossa di magnitudo 5 <i>Redazione Tgcom24</i>	22
tgcom24.mediaset.it	29/01/2020	1	Cuba, terremoto di 7.7 ai Caraibi - Video Tgcom24 <i>Redazione Tgcom24</i>	23
tgcom24.mediaset.it	29/01/2020	1	Valle d'Aosta, cane soccorritore sopravvive per 16 giorni senza cibo tra i ghiacciai del Cervino <i>Redazione Tgcom24</i>	24
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Nuovo coronavirus, Esposito (WAidid): "No psicosi, mortalit? inferiore a influenza" <i>Redazione</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Minas Gerais (Brasile), sale a 54 il bilancio delle vittime per le tempeste <i>Redazione</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Terremoto di 7.7 nei Caraibi. Diramata allerta tsunami, ma ritirata poco dopo <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Nascono i caschi verdi per la tutela dei beni naturalistici Unesco <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Nuovo coronavirus, attivato Meccanismo di protezione civile UE <i>Redazione</i>	29
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Appalti: rischio idrogeologico Calabria, sequestro beni per 2,8 mln - <i>Redazione</i>	31
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Maltempo, collegamenti difficili tra Capri e Napoli <i>Redazione</i>	32
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Rieti, percepivano sostegno terremotati ma non risiedevano nei luoghi del sisma <i>Redazione</i>	33
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Protezione Civile di Palmanova. Aperte le iscrizioni per nuovi volontari <i>Redazione</i>	34
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/01/2020	1	Narni (TR) piange la scomparsa di Francesco Cari, volontario di protezione civile <i>Redazione</i>	35
askanews.it	28/01/2020	1	Coronavirus, attivata protezione civile Ue per rimpatri da Cina <i>Redazione</i>	36
askanews.it	29/01/2020	1	Soccorso Alpino: riprende domani ricerca escursionista Pasubio <i>Redazione</i>	37
blitzquotidiano.it	29/01/2020	1	Terremoto Padova, scossa del 2.6 tra Bagnoli di Sopra e Agna <i>Redazione</i>	38
blitzquotidiano.it	29/01/2020	1	Agricoltura italiana in crisi: tra inverno anomalo e cimice asiatica... <i>Redazione</i>	39

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-01-2020

blitzquotidiano.it	29/01/2020	1	Terremoto isole Cayman, cisterne di acqua svuotate dal sisma VIDEO <i>Redazione</i>	41
ilmattino.it	29/01/2020	1	Terremoto nei Caraibi: l'acqua esce dalla piscina - Il Mattino.it <i>Redazione</i>	42
ilmattino.it	29/01/2020	1	Terremoto, scossa in Veneto durante la notte - Il Mattino.it <i>Redazione</i>	43
quotidiano.net	29/01/2020	1	Coronavirus, basta un morbo e ci sentiamo tutti più piccoli - Commento <i>Davide Rondoni</i>	44
quotidiano.net	29/01/2020	1	Coronavirus, ponte aereo per evacuare gli europei. "Barricati, vogliamo partire" - Esteri <i>Giovanni Rossi</i>	45
ilfoglio.it	29/01/2020	1	Le nuove critiche al reddito di cittadinanza e il terremoto ai Caraibi <i>Redazione</i>	46
ilmessaggero.it	29/01/2020	1	Terremoto ai Caraibi, lo scaffale del supermercato esplose <i>Redazione</i>	47
ilmessaggero.it	29/01/2020	1	Coronavirus, contagi superano la Sars: ponte aereo per gli italiani. British Airways sospende voli per la Cina <i>Redazione</i>	48
ilmessaggero.it	29/01/2020	1	Coronavirus, ponte aereo per gli italiani: Trump valuta stop voli per la Cina <i>Redazione</i>	50
ilmessaggero.it	29/01/2020	1	Meteo, clima impazzito: temperature fino ai 20 gradi, poi arriva il gelo polare <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	29/01/2020	1	Terremoto nei Caraibi, l'acqua esce dalla piscina <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	29/01/2020	1	Coronavirus, la Farnesina: Domani volo da Wuhan per rimpatrio italiani. British sospende aerei per la Cina <i>Redazione</i>	53
lastampa.it	29/01/2020	1	Mascherine antipatico a 5 euro ciascuna <i>Redazione</i>	55
lastampa.it	29/01/2020	1	Sospese le ricerche della donna scomparsa da Fossano, l'ultima volta sarebbe stata avvistata a Savigliano <i>Redazione</i>	56
lastampa.it	29/01/2020	1	Coronavirus, due casi sospetti all'ospedale di Bolzano <i>Redazione</i>	57
rainews.it	29/01/2020	1	Terremoto Cayman, cliente cerca di salvare scaffali con alcol in un supermercato <i>Redazione</i>	58
senato.it	29/01/2020	1	Codice protezione civile: espresso parere su schema dlgs in Commissioni 1a e 13a riunite <i>Redazione</i>	59
vigilfuoco.it	29/01/2020	1	Varese, addestramento elisoccorritori regione Lombardia <i>Redazione</i>	60
vigilfuoco.it	29/01/2020	1	Macerata, numerosi interventi dei Vigili del Fuoco a causa del maltempo <i>Redazione</i>	61
dire.it	29/01/2020	1	Coronavirus, domani il volo per il rimpatrio degli italiani da Wuhan <i>Redazione</i>	62
ilfattoquotidiano.it	29/01/2020	1	Coronavirus, 6mila casi e 132 morti. Trump pensa di sospendere i voli da e per la Cina. Australia, ipotesi quarantena per 600 persone <i>Redazione</i>	63
ilfattoquotidiano.it	29/01/2020	1	Coronavirus: British Airways i blocca voli per la Cina. Toyota sospende la produzione. Annullate le prove di Coppa del mondo di sci <i>Redazione</i>	65
ilfattoquotidiano.it	29/01/2020	1	Cane soccorritore sopravvive 16 giorni senza cibo a 3500 metri sui ghiacciai del Cervino, poi ritrova la strada di casa <i>Redazione</i>	67
ilfattoquotidiano.it	29/01/2020	1	Coronavirus: 6mila contagi, superati i casi della Sars. British Airways blocca i voli per la Cina, Trump valuta. Toyota sospende la produzione <i>Redazione</i>	68
FRONTIERARIETI.COM	29/01/2020	1	Terremoto in Turchia, Bizzeti: situazione grave e difficile ma c'è grande solidarietà <i>Redazione</i>	70

C'erano una volta i giorni della Merla

[Paco Misale]

C'erano una volta i giorni della Merla Nella credenza popolare dovrebbero essere i più gelidi dell'anno. Ma da Nord a Sud massime di 15-20 gradi a fine gennaio di Paco Misale ROMA Ce lo ricordano dalle scuole elementari: sciarpa, cappello e piumino d'ordinanza negli ultimi tre giorni di gennaio, più che in ogni altro periodo dell'anno. Una credenza popolare che, a distanza di anni, continuiamo a trascinarci e a tramandare. I cosiddetti 'tre giorni della Merla', gli ultimi tre di gennaio (29, 30 e 31), sarebbero proprio quelli più freddi dell'anno. Una suggestione che da un bel po' di tempo viene però puntualmente sconsigliata dall'evidenza meteorologica. Così, anche l'edizione del 2020 è destinata a viaggiare in senso opposto: 15 gradi al Nord, 18 al centro, 20 al Sud. Temperature decisamente primaverili con il clima che sembra davvero 'impazzito', tanto che questi valori anomali si manterranno anche nel weekend. Le temperature continueranno poi nella loro escalation a dir poco sbalorditiva, basti pensare che tra domenica 2 e lunedì 3 febbraio Milano toccherà addirittura i 16 gradi. Roma 18-19, mentre al Sud si supereranno i 20. Le anomale temperature miti nei giorni della Merla arrivano dopo un 2019 che è stato il secondo anno più caldo di sempre sul pianeta facendo registrare una temperatura media sulla superficie della terra e degli oceani, addirittura superiore di 0,95 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo, con l'ultimo decennio che è il più bollente dal 1880 in cui sono iniziate le rilevazioni del NOAA. È quanto emerge dalle elaborazioni Coldiretti. Una quasi primavera fuori stagione che ha già provocato le fioriture anticipate di mandorli e mimose ma che espone le piante al rischio di gelate improvvise col ritorno del freddo. Una situazione emblematica dei cambiamenti climatici in corso caratterizzati anche in Italia da una più elevata frequenza di fenomeni estremi con sfasamenti stagionali e rapidi passaggi dalla pioggia alla siccità, dal caldo al freddo. Un meteo pazzo che secondo Bernardo Gozzini, direttore del Consorzio Lamma-Cnr, potrebbe consentire agli ultimi 3 giorni di gennaio di intaccare il primato del 2013 e del 2018, rispettivamente primo e secondo anno nella classifica delle temperature più elevate proprio nei giorni della Merla. Il climatologo ha spiegato che sono stati presi in considerazione, sempre relativamente a questi tre giorni, gli anni del decennio 2010-2019, ed è stato fatto un confronto con la media climatica del trentennio 1980-2010. Spicca il fatto che solo il 2010 è stato un anno particolarmente freddo, mentre quest'anno il periodo sarà più caldo della norma. RIPRODUZIONE RISERVATA
STAGIONI CAPOVOLTE Mandorli e mimose sono già fioriti Dieci anni fa l'ultimo vero inverno Una quasi primavera fuori stagione ha già provocato le fioriture anticipate di mandorli e mimose. E a; -tit_org-erano una volta i giorni della Merla

IL FATTO**Sindrome cinese = Virus, l'infezione supera la Sars Via gli americani e gli europei***[Luca Geronico]*

Mentre i nuovi contagi iniziano a calare, sempre più aziende chiudono le attività in via cautele Sindrome cinese Interrotti i collegamenti aerei da e per la Cina. Italiani evacuati da Wuhan Attive da noi le reti di prevenzione e ricerca sul coronavirus. Niente allarm Il contagio del coronavirus, con oltre 6mila casi, ha superato quelli della Sars. Sono 132 le vittime sinora accertate, molte meno della pandemia del 2003. Dieci i casi accertati in Europa. Molte compagnie aeree hanno sospeso i voli da e per la Cina, come molte multinazionali che hanno temporaneamente interrotto le attività. Cancellate pure le gare di sci della coppa del mondo. Intanto sono decollati da Wuhan i voli con i diplomatici Usa e quelli giapponesi. È atteso nelle prossime 48 ore il volo da Wuhan che dovrebbe portare in Italia 60 connazionali. Allo studio l'utilizzo di una caserma per la quarantena. Il team dei ricercatori italiani che studia il virus: La nostra è una corsa contro il tempo. Primopiano alle pagine 4 e 5 Virus, l'infezione supera la Sars Via gli americani e gli europei LUCA GERONICO Più della Sars, almeno quanto a contagi. Con 6.150 casi annunciati dalla Commissione sanitaria nazionale la diffusione del coronavirus ha superato, relativamente alla Cina, quello del 2002-2003 legato alla Sindrome respiratoria acuta grave. Un contagio, in base alle statistiche dell'Organizzazione mondiale della sanità, fermatosi allora a quota 5.327. Il solo dato in decrescita è quello della velocità del contagio: i casi di coronavirus confermati martedì sono 1.459, meno dei 2.077 registrati nella giornata di lunedì. Tuttavia i casi sospetti si attestano a 9.239, mentre sono 103 le persone che hanno superato l'infezione e che sono state dimesse dopo il ricovero ospedaliero. E, inesorabilmente, cresce il numero dei morti: altri 26 martedì per un totale di 132. Fortunatamente ancora molto lontani dai 349 deceduti a fine 2003 per la Sars. Intanto le autorità cinesi hanno accertato 11 nuovi casi di contagio a Pechino e 16 a Shanghai. Segnali di una pandemia in forte espansione e che, dati i primi significativi casi all'estero, rischia di diventare una emergenza globale. Fuori dalla Cina abbiamo avuto finora solo 68 casi di coronavirus, pari al 1% del totale, e nessuno morto ha affermato a Ginevra il direttore generale dell'OMS, Tedros, appena rientrato dalla Cina. Questo è merito degli sforzi straordinari fatti dal governo cinese per fermare la diffusione del virus. La stragrande maggioranza dei contagiati era stato in Cina e sinora solo 3 non vi erano stati. In Europa, ha dichiarato la commissaria europea alla Salute Stella Kyriakides, ci sono stati 10 casi: 4 in Germania, 5 in Francia e uno in Finlandia: una potenzialità di contagio molto grande, ha concluso. La situazione è ancora cupa e complicata, ha dichiarato il presidente cinese, Xi Jinping, che ha chiesto alle Forze Armate cinesi di fare del loro meglio per accogliere tutti i pazienti. E ieri il governo ha stanziato altri 640 milioni di dollari per l'emergenza. Prosegue la partenza degli stranieri da Wuhan, epicentro del contagio, in quello che ormai è un vero ponte aereo per riportare in patria diplomatici, lavoratori e studenti. È atterrato in California, dopo aver fatto uno scalo tecnico ad Anchorage, in Alaska. I circa 200 cittadini statunitensi, diplomatici con le loro famiglie, saranno sottoposti a quarantena. Rientrati pure i 200 cittadini del Giappone, dopo che lunedì erano rientrati i diplomatici francesi. Anche la Turchia ha annunciato il rimpatrio di 32 suoi cittadini, come la Malaysia. In partenza pure i tedeschi rimasti a Wuhan, mentre l'Ue, che ha attivato il meccanismo della protezione civile, ha annunciato di dover rimpatriare, compresi i tedeschi, almeno 600 cittadini di Austria, Belgio, Bulgaria, Spagna, Finlandia, Francia, Italia, Lettonia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania e Regno Unito. Intanto anche le principali compagnie aeree corrono ai ripari per arginare il contagio. Oltre all'inglese British Airways, che ha sospeso tutti i suoi voli da e per la Cina, il gruppo aereo indonesiano Lion Air, che possiede la più grande flotta dell'Asia sud-orientale ha annunciato che sospenderà i propri voli a partire dal primo febbraio come le tre compagnie birmane Myanmar National Airlines, Air KBZ e Myanmar Airways International. Voli sospesi anche per la tedesca Lufthansa, mentre la compagnia americana United Airlines ha annunciato la sospensione di alcuni voli per Pechino, Shanghai e Hong Kong. Una sospensione precauzionale delle attività che riguarda pure importanti multinazionali come Ikea e Toyota, come lo

sport. La nazionale femminile di calcio cinese, che il 22 gennaio era stata a Wuhan, è in quarantena in Australia e sono state annullate le gare della Coppa del mondo di sci previste in Ciña a febbraio. Quasi tutte le compagnie limitano o bloccano i voli per la Ciña. Xi: situazione cupa e complicata I viaggi hanno subito un crollo: controlli rigorosi in stazioni e aeroporti Sotto, operaie a Nantong, nello Jiangsu/ Ansa Oltre seimila i casi, registrati anche a Pechino e Shanghai, più della pandemia del 2003, il ceppo appare però decisamente meno letale Le vittime sono 132. Salgono a dieci i malati nella Uè -tit_org- Sindrome cinese - Virus, infezione supera la Sars Via gli americani e gli europei

VOLI SOSPESI, CHIUDE IKEA, STOP DI TOYOTA**La Cina è sempre più sola = La Cina sempre più sola Le compagnie tagliano i voli Starbucks e Ikea chiudono***Anche Toyota e Hyundai fermano le catene di montaggio**[Guido Santevecchi]*

VOLI SOSPESI, CHIUDE IKEA, STOP DI TOYOTA La Cina è sempre più sola di Guido Santevecchi l'effetto virus. Cina isolata. Anche economicamente. Voli aerei interrotti, Starbucks chiude duemila negozi, metà della rete. Cina. Toyota e Hyundai fermano le catene di montaggio, a pagina 2. La Cina sempre più sola Le compagnie tagliano i voli Starbucks e Ikea chiudono Anche Toyota e Hyundai fermano le catene di montaggio PECHINO virus ferma attività e flussi di persone che consideravamo irrinunciabili nel mondo globalizzato. La notizia peggiore è che i malati accertati in Cina (6.078) hanno superato il numero dei contagiati da Sars nel 2002-2003. E ci sono i primi stranieri infettati qui: due australiani e uno studente pachistano nel Guangdong. La notizia meno cattiva è che i tanti morti (169) sono ancora un sesto della grande epidemia di Sars. E martedì sarebbero diminuiti i nuovi contagi giornalieri: 1.459, quindi circa 300 in meno rispetto ai 1.771 di lunedì. I guariti dimessi dagli ospedali sono 115. Forse la gigantesca quarantena di Wuhan e dello Hubei funziona, o forse lì non ci sono abbastanza kit per i test e così il responso sui soggetti sotto osservazione tarda. La mortalità è intorno al 3%. Ma se i numeri dei contagiati dovessero dilatarsi? A Pechino, che conta 20 milioni di abitanti, stanno ricostruendo in fretta l'ospedale della Sars. Arrivano conferme sui primi casi di trasmissione del virus in Germania, Taiwan, Vietnam e Giappone tra persone che non erano state in Cina. Il più famoso virologo cinese è ottimista: picco entro 10 giorni e penso che non ci sarà incremento su vasta scala, dice il professor Zhong Nanshan. È un esperto di Sars e speriamo abbia ragione. La notizia migliore è che una équipe di ricercatori in Australia ha sviluppato con successo una versione di laboratorio. Dicono che è molto importante per trovare contromisure (questo coronavirus può arrivare alla parte più profonda dei polmoni e al momento non c'è un vaccino né una medicina vincente, a parte le azioni di supporto respiratorio). Il coronavirus ha anche un fronte sociale ed economico. E su questo la Cina è sempre più isolata. Ieri una pioggia di blocchi nei collegamenti aerei: British Airways sospende dal 31 gennaio i voli da e per la Cina, dopo che Londra ha sconsigliato i viaggi non essenziali. Lufthansa e le controllate Swiss e Austrian Airlines da subito e fino al 9 febbraio; Finnair dal 2 febbraio chiude la rotta Helsinki-Pechino; stop di Air France per Wuhan, ridotti i voli per Shanghai e Pechino. Cathay Pacific di Hong Kong taglia della metà i posti su ordine del governo, vieta il bagaglio a mano e non darà cuscini, coperte, riviste ai passeggeri. Revisione anche dei pasti. Tutto per la sicurezza dei passeggeri e degli equipaggi, per evitare il contagio possibile, spiegano le compagnie. Ma centinaia di migliaia di residenti stranieri in Cina non potranno uscire dal Paese con voli commerciali. È prevedibile qualche polemica politica per una decisione che sembra orientata anche da calcoli economici: la domanda crolla, si tagliano i voli. A Roma l'Enac, Ente per l'aviazione civile, comunica che ogni decisione spetta al ministero della Salute: Da Wuhan i voli sono stati fermati; tutti gli altri aerei provenienti dalla Cina devono ob- Via Janez Lenarcic, il Commissario per la gestione della crisi dell'Unione Europea, ha detto che sono circa 600 i cittadini europei che hanno chiesto di essere rimpatriati dalla Cina. Tra oggi e domani verranno rimpatriati i 59 italiani (provenienti da otto regioni) residenti a Wuhan - in viaggio useranno la mascherina. Attualmente, per quanto riguarda l'Europa, ci sono cinque casi accertati in Francia, quattro in Germania e uno in Finlandia. Complessivamente, il coronavirus ha toccato almeno sedici Paesi, compresi Stati Uniti e Australia. Duecento cittadini giapponesi provenienti da Wuhan sono sbarcati ieri all'aeroporto Haneda di Tokyo. Altri 200 americani, compresi impiegati nel consolato Usa, hanno lasciato la città. Secondo a Cnn, gli americani dovranno stare in isolamento in un hangar di un aeroporto per due settimane (il periodo massimo di incubazione del coronavirus) obbligatoriamente atterrare a Roma Fiumicino e Milano Malpensa, dove è presente il cordone sanitario. Starbucks chiude per precauzione 2 mila negozi, la metà della rete in Cina, Uniqlo cento, H&M 45. Toyota e Hyundai fermano le catene di montaggio fino al 9 febbraio,

adeguandosi al prolungamento delle vacanze di Capodanno lunare per uffici, imprese non essenziali e scuole. Tra le industrie forzatamente inattive potrebbero esserci Foxconn and Pegatron, i due più grossi assemblatori di iPhone. La Borsa di Hong Kong riapre e cade. Ci sarà tempo per valutare l'impatto sul Pii globale. I colloqui per l'applicazione della Fase uno dell'accordo commerciale tra America e Cina potrebbero farsi al telefono, niente viaggi di delegazioni. Pare che il segretario al Commercio Wilbur Ross dovesse venire a Pechino a inizio febbraio, ma ora dicono che è felice di tornare in Cina, al momento giusto. G. Sant. A Londra Mascherine all'aeroporto di Heathrow. La compagnia British Airways ha sospeso voli da e per la Cina (Epa/Andy Rain) -tit_org- La Cina è sempre più sola - La Cina sempre più sola Le compagnie tagliano i voli Starbucks e Ikea chiudono

Rieducazione verde

[Fabio Massa]

Prendendo in prestito Venditti dalla sua Roma, che certe cose sono purtroppo universali, si potrebbe dire che anche in politica ci sono provvedimenti che, come gli amori, non finiscono. Fanno dei giri immensi e poi ritornano. L'altro giorno Beppe Sala, sindaco di Milano nell'anno 2020, ha testualmente detto: "Milanesi e turisti si preparino a trascorrere una giornata in città a piedi, in bici, sui mezzi pubblici ed elettrici". Non per piacere, non per festeggiare gli scampati Giorni della merla, ma perché l'emergenza smog è tale che - secondo il sindaco di Milano - qualcosa si deve pur fare: "Le condizioni attuali mi inducono a intervenire in modo contingente". Contingente ma non innovativo, considerato che il blocco del traffico si applica dal 1981, E che non è mai servito praticamente a niente, se non a evitare che qualche pm decida poi di indagare, come avvenne incredibilmente con Roberto Formigoni, Letizia Moratti e con il compianto Filippo Penati: Regione, Comune, e Provincia di Milano. Ci sono alcune questioni di fondo che però fanno da sottinteso al blocco del traffico deciso da Beppe Sala. Una di queste è la puramente politica. Sala ha spiegato di voler essere l'alfiere dall'ambientalismo. Intendiamoci, non è un credo di facciata per lui: il primo cittadino avverte cogente e diretta la necessità di fare qualcosa. E' davvero convinto che il climate change, soprattutto per un posto come Milano, nel quale solo la pioggia risolve davvero (momentaneamente of course) il problema delle polveri sottili, sia una battaglia da combattere senza incertezze. Ma il climate change ha anche una motivazione politica: l'eliminazione da parte del sindaco di Milano dell'ambientalismo del no e dei nimby (not in my backyard) a favore di un ambientalismo alla meneghina. Pratico e concreto. I Verdi, che hanno provato a ingaggiare battaglia per riprendersi la mattonella, per adesso sono stati ampiamente sconfitti. Beppe Sala ha la necessità poi di dare un segnale che qualcosa si sta facendo, quando è palese che qualunque cosa si faccia, sul breve periodo, è inutile. Infine, soddisfa una parte della sinistra - anche interna al Partito democratico - che sostiene che si debba costruire una coscienza ecologista (per dirla edulcorata). O che, per dirla brutale, il popolo vada (ri)educato. Ed è su questo punto che il sindaco di Milano rischia di fare un salto indietro ai primi anni di Giuliano Pisapia. Anche lui aveva iniziato pensando di educare i milanesi. Risultati dal punto di vista ambientale pari a zero. Però l'obiettivo non era ovviamente quello, era altro. Pisapia le denominò "Domeniche a spasso". Ingaggiò una polemica addirittura con Fabio Fazio - il che è quanto di più difficile si possa fare nell'orbe terráqueo. Disse che con le Domeniche a spasso la città era "più felice". Poi, visto che costavano 250 mila euro ogni domenica e probabilmente anche di più, tra potenziamento dei mezzi pubblici, biglietti, eventi eccetera, le abolì. Quel costo venne pagato da tutti e quei disagi furono assorbiti - e qui c'è l'errore di Beppe Sala oggi e di Giuliano Pisapia ieri - principalmente dai quartieri popolari, quelli più periferici. Che per loro natura sono peggio collegati tra loro e con il centro cittadino, dove ci sono i negozi. Dunque, riassumendo: zero resa per l'ambiente, disagi per le periferie, costo per tutti. Ma con dei sottintesi politici. Ce ne è abbastanza per indurre a una riflessione. Che non può portare però alle conclusioni della Regione Lombardia, opposta al Comune da questo punto di vista, con l'assessore all'Ambiente e Clima, Raffaele Cattaneo che spara a zero sul Comune, ma le polveri sottili non sono solo un problema di Milano. Alla fine le parole più sagge sono quelle di Mario Delpini. L'arcivescovo è intervenuto martedì in Consiglio regionale: "Forse una certa enfasi sulla città, un certo ossessivo convergere di risorse, di attenzioni mediatiche, di rivendicazioni di eccellenze finiscono per essere un danno per la stessa città di Milano e per il territorio regionale più che un prestigio promettente". Una situazione che fa il paio con un ente grande assente, assassinato dal Deirio anni fa: la Città metropolitana, che dovrebbe fare da regina, da collante, tra i vari tentori e i vari comuni. Fabio Massa Dopo il fumo la domenica a piedi. Perché tornare allo stile Pisapia non è un buon messaggio -tit_org-

Il virus blocca la Cina Tornano 60 italiani: In quarantena per due settimane

British e Lufthansa fermano i voli, da Toyota stop agli impianti. Via ai rimpatri, si riunisce l'Oms

[Roberto Fabbri]

Il virus blocca la Cina Tornano 60 italiani: In quarantena per due settimane British e Lufthansa fermano i voli, da Toyota stop agli impianti. Via ai rimpatri, si riunisce l'Oms

Roberto Fabbri Rientreranno oggi a Roma parte dei circa 60 italiani che erano rimasti bloccati a Wuhan, la città cinese epicentro dell'epidemia di polmonite virale che sta preoccupando tutto il mondo. Un volo con a bordo personale medico specializzato organizzato dal ministero degli Esteri in coordinamento con quelli della Difesa e della Sanità e con l'Istituto Spallanzani per le malattie infettive rimpatrierà in modo sicuro i nostri connazionali che hanno chiesto di rientrare (alcuni hanno scelto di rimanere). Stiamo lavorando per essere pronti al rimpatrio entro 48/72 ore - ha detto ieri sera il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri. L'ipotesi di lavoro è quella di un atterraggio, a due giorni da oggi, di un aereo civile sotto l'egida militare. Stiamo valutando dove far proseguire la quarantena che certamente ci sarà, limitata a un quindicina di giorni, che è il periodo d'incubazione del virus. Una parziale Mondiale indoor di atletica rinviato di un anno: si disputerà nel marzo 2021 correzione di tiro rispetto a quanto annunciato poco prima dal direttore scientifico dell'Istituto Spallanzani di Roma, Giuseppe Ippolito, che aveva escluso la quarantena automatica, a favore della valutazione dei singoli casi. Altri Paesi hanno fatto scelte più radicali: per esempio l'Australia ha deciso di mettere in quarantena i suoi concittadini rimpatriati dalla Cina nella remota isola di Christmas nell'Oceano Indiano, alloggiandoli presso una struttura realizzata per gli immigrati clandestini provenienti dall'Indonesia. Mentre in Europa i casi confermati sono ancora sporadici (si è arrivati a quattro in Germania e a tre in Francia), in Cina i numeri dell'epidemia continuano a crescere anche se - unico dato relativamente incoraggiante in un panorama di diffusa preoccupazione - il ritmo dell'incremento dei casi è leggermente calato. Ieri è stata raggiunta la soglia dei seimila ammalati (ma sono quasi diecimila i casi sospetti ufficialmente in osservazione), mentre le vittime sono arrivate a un totale di 132: questo significa che in una giornata sono morte a causa del coronavirus altre 25 persone. Questi dati sono importanti perché indicano che è stato già superato il numero totale di ammalati che erano stati registrati in occasione della epidemia di Sars che aveva colpito la Cina nel 2003, la quale però aveva un tasso di mortalità più elevato. Tutto questo mentre l'epidemia è ancora in fase di espansione, e mentre non è ancora chiaro quali siano le reali dimensioni dell'emergenza sanitaria. Si sta tra l'altro cercando di fare delle previsioni riguardo l'evoluzione del contagio: Zhong Nanshan, l'esperto virologo che il governo di Pechino ha messo al vertice della struttura incaricata di fronteggiare la crisi, ritiene che il picco dei casi potrebbe essere raggiunto già tra una decina di giorni, ma altri studiosi sono meno ottimisti e si aspettano che l'epidemia continuerà a espandersi fino a marzo o ad aprile, quando le temperature più alte cominceranno a determinare condizioni meno favorevoli per la sopravvivenza del virus 2019-nCoV. Intanto saltano i mondiali indoor di atletica in Cina. Le gare in programma a Nanjing a marzo Mondiale indoor di atletica rinviato di un anno: si disputerà nel marzo 2021 non si terranno, e saranno posticipate a marzo dell'anno prossimo. Nel frattempo, oltre agli esseri umani, anche l'economia continua a subire colpi molto duri. Alcuni esempi: la casa automobilistica giapponese Toyota ha sospeso la produzione nei suoi stabilimenti in Cina fino al 9 febbraio, i grandi centri di vendita dell'Ikea sono stati chiusi, così come i caffè della catena americana Starbucks e i fast food McDonald's. British Airways e la compagnia di bandiera tedesca Lufthansa hanno so le vittime sono 132, con una mortalità più bassa rispetto a quella della Sars. Al momento non esistono farmaci o vaccini contro 2019-nCoV. Altamente consigliate le misure giuste di igiene, e isolamento dei contagiati speso i voli da e per la Cina, e anche la Casa Bianca sta valutando con le compagnie aeree americane se prendere misure analoghe. In questo quadro, non sorprende che la Borsa di Hong Kong, ieri alla riapertura dopo la lunga vacanza per il Capodanno lunare cinese, abbia fatto registrare un calo secco del 3 per cento. Le Borse cinesi, invece, riapriranno solo lunedì prossimo,

dopo che il governo di Pechino ha deciso precauzionalmente il prolungamento delle festività. 6.000 Secondo gli ultimi dati 6000 casi di coronavirus sono in Cina. Al momento solo per cento, pari a 68 casi, è stato registrato in altri 15 Paesi. La trasmissione uomo-uomo è stata accertata in 3 casi 2 /o L'epidemia è ancora altamente attiva. La maggioranza dei casi di infezione evolve in una malattia lieve, mentre il 20 per cento sviluppa sintomi gravi e il 2% dei casi confermati è deceduto Alla Uè risulta che attualmente circa 600 europei vorrebbero lasciare la Cina, ma solo la Francia ha chiesto assistenza Uè per i rimpatri. 11 Meccanismo uè di protezione civile può coprire fino al 75 /o dei costi di viaggio Un volo proveniente dalla cinese Wuhan con 200 statunitensi a bordo è atterrato nella base militare di Riverside, in California, I passeggeri saranno immediatamente messi sotto osservazione medica -tit_org-

Follie da Nord a Sud

Si scatena il boicottaggio degli orientali

Scolari e maestri costretti all'isolamento. Autogrill evacuati. Persino insulti ai turisti

[Redazione]

Follie da Nord a Sud Scolari e maestri costretti all'isolamento. Autogrill evacuati. Persino insulti ai turisti La psicosi coronavirus di Wuhan sta scatenando una assurda caccia all'untore "giallo" in tutta Italia. Quello che segue è un collage dei casi più strani registrati dalla stampa da Nord a Sud. A Rovigo due fratellini cinesi sono stati posti in quarantena a scopo precauzionale dopo essere tornati dal loro Paese nel comune di Canda, dove risiedono con la famiglia. A costringerli ai controlli, anche se non presentavano i sintomi della polmonite virale, è stata la rivolta delle famiglie dei loro compagni di classe, timorosi per i loro figli, in vista del rientro dei bimbi asiatici, rispettivamente in seconda e quinta elementare. Storia simile in Puglia: nei giorni scorsi un musicista salentino rientrato dalla Cina, da un tour nella regione dello Wuhan insieme alla cantante che ha fatto scattare l'allarme la settimana scorsa all'ospedale di Bari, è stato obbligato dai genitori dei bambini cui insegna musica a sottoporsi ai controlli. Pena la diserzione delle lezioni. Il professore, pur non presentando neppure lui alcun sintomo sospetto, si è visto costretto a recarsi in ospedale, a Lecce, per farsi visitare al fine di assicurare tutti sulla sua salute. A Roma, al conservatorio Santa Cecilia, è stata disposta una visita obbligatoria per tutti gli studenti orientali, mentre a Como, sempre al conservatorio, gli studenti di ritorno da viaggi in Cina sono pregati di non frequentare per i 14 giorni successivi al rientro. A Venezia invece, ha raccontato il Corriere della sera, oltre agli insulti a incolpevoli turisti cinesi (ma agli scavi di Pompei un turista orientale è stato letteralmente cacciato), una ragazza originaria di Hangzhou, metropoli di quasi dieci milioni di abitanti a 563 chilometri di distanza dall'epicentro del contagio, è stata sottoposta a un surreale interrogatorio dal vicino di casa italiano: I tuoi parenti sono infettati o no?. Ti verranno a trovare?. La studentessa ha raccontato l'episodio in un lungo post su Facebook: Mi sento un po' offesa. Sempre a Roma, invece, si sono svuotati i negozi e i ristoranti gestiti da cinesi. Nel cuore dell'Esquilino, tra le vie che abbracciano piazza Vittorio, i commercianti cinesi restano sull'uscio delle attività. La gente ha un po' di paura, dice uno di loro in via Napoleone III. Scene di panico in Toscana, dove una turista è improvvisamente svenuta mentre si trovava in un Autogrill all'altezza di Serravalle Pistoiese. La donna è una cinese dell'Hubei, 53 anni, in visita alla città di Pistoia da alcuni giorni. L'area di servizio è stata evacuata e sono iniziati gli opportuni accertamenti. Almeno in questo caso, la donna presentava i sintomi tipici del virus cinese, tra i quali la febbre alta. Sul posto sono quindi intervenuti i medici del 118 e la polizia stradale. Dopo il trasferimento in ospedale, presso la struttura San Jacopo di Pistoia, però, l'Autogrill ha riaperto. Risultato degli accertamenti: la donna ha solo l'influenza. Quando ci sono stati i terremoti in Italia, ha commentato Lucia King, portavoce della comunità cinese di Roma, la comunità cinese non si è mai tirata indietro adoperandosi con donazioni e aiuti di ogni genere. Questo è il momento in cui la Cina ha bisogno di aiuto: non chiediamo donazioni, ma comprensione e tolleranza. A.Z. -tit_org-

Sbianca neve = La corsa ai laghi artificiali per piste con la neve finta

[Guido Sassi]

Le é.. % 5 - La corsa ai laghi artificiali e alle piste con la neve finta GUIDO SASSI 1 Comune di Trento recentemente ha dato il via libera all'inserimento nel piano regolatore della possibilità di costruire un bacino artificiale per la raccolta e lo stoccaggio di acqua alle Viote, sul monte Bondone, ai fini dell'innnevamento artificiale. La soluzione sarebbe analoga a molte altre presenti sul territorio provinciale - gli invasi attivi sono 26 e altri 5 sono in fase di progetto o completamento - ma in questo caso la discussione è particolarmente sentita. Innanzitutto gli ipotetici siti individuati insistono su una quota piuttosto bassa. La stazione sciistica del Bondone si sviluppa tra i 1200 e i 2mila metri di altitudine e le problematiche legate all'innnevamento sono evidenti tanto agli ambientalisti quanto agli impiantisti. Lo stesso presidente di Trento Funivie, Fulvio Rigotti, ha presentato un dossier nel quale evidenzia le criticità. Negli ultimi sei anni, solo nel 2018 la sua area avrebbe aperto prima di Capodanno senza innnevamento artificiale e nella stagione precedente sarebbe rimasta chiusa del tutto. Se per gli imprenditori la carenza di neve è il motore che spinge all'azione, per i detrattori dell'opera è ragione sufficiente a non intervenire del tutto: Con i cambiamenti climatici questa proposta è obsoleta già sul nascere - sottolinea il consigliere comunale dei Verdi Marco Lanes - bisogna proporre un modello turistico alternativo. Il secondo motivo che ha scatenato l'opposizione degli ambientalisti, ma anche degli usi civici, è la prossimità di un'area che presenta una grande ricchezza di biodiversità: La realizzazione del bacino sarebbe inopportuna per il delicato equilibrio della zona delle Viote, ha scritto in una nota il presidente dell'Asuc Alberto Baldessari. Infine la natura carsica e la scarsità idrica del monte Bondone impediscono la raccolta dell'acqua sul posto, imponendo il pompaggio dal rio Vela, che scorre a valle: Il torrente è però già interessato da un pesante sfruttamento idrico e portare l'acqua in quota implicherebbe infrastrutture importanti ricorda Lanes. Gli impianti di Trento Funivie attualmente sfruttano un bacino di 66mila metri cubi, sito a malga Mezavia, e il nuovo impianto porterebbe la capacità complessiva a circa 200mila. Il caso è dibattuto anche perché i favorevoli all'invaso hanno sottolineato il presunto pregio paesaggistico del nuovo bacino idrico. Non è la prima volta che le società di impianti promuovono l'aspetto iconico delle loro opere. Il tema energetico/economico è però sicuramente al primo posto in agenda. Con i 5 nuovi invasi in dirittura d'arrivo (Molveno, Pampeago, Panarotta, Folgarida e Canazei) la capacità complessiva in provincia passerà dagli attuali 900mila a 1 milione e 200mila metri cubi. Gli invasi crescono di numero e per dimensioni, richiedono interventi di sbancamento non trascurabili e sono realizzati anche in zone sottoposte a tutela ambientale. Solo nel comprensorio sciistico di Funi-vie Campiglio sono stati recentemente inseriti due nuovi bacini. Un invaso è stato appena inaugurato al Doss del Sabion per 93mila metri cubi, quello di Montagnoli (200mila metri cubi) invece è attivo dal 2014 ed è costato 22 milioni di euro. La Provincia ha partecipato all'investimento nella percentuale del 7,5%, ma la quota pubblica può variare fino a una percentuale del 50% se l'azienda è di piccole dimensioni e l'opera categorizzata come di interesse locale e non di mercato. In diversa misura non solo il bene pubblico dell'acqua, ma anche i soldi dei contribuenti vengono comunque utilizzati a vantaggio di aziende private e se il bilancio economico deve tenere conto anche dei benefici sulla comunità, i costi ambientali non sono tollerabili per alcune sigle ambientaliste e politiche: I prelievi idrici vanno a modificare la naturale vita di un corso d'acqua, della sua fauna e flora - contesta la consigliera provinciale Lucia Coppola - La cementificazione, le infrastrutture di pompaggio necessarie e le deviazioni imposte ai torrenti sono un danno in termini di sostenibilità e di rischio idrogeologico. All'ombra delle Dolomiti però niente al momento può valere l'indotto del settore: né la mtb, tanto meno il trekking o le fattorie didattiche. Allo stesso tempo l'orizzonte temporale considerato da alcune iniziative sembra piuttosto limitato. Il bacino delle Viote costerebbe 5 milioni di euro, la sua mancata realizzazione porterebbe secondo gli imprenditori alla chiusura degli impianti in una decina d'anni. Su un orizzonte temporale doppio probabilmente non si potrà comunque

quasi più avere lo zero termico in quell'area. Insieme a impianti non utilizzabili rimarrebbe anche un lago inutile, decisamente costoso da riempire solo a fini paesaggistici e altrettanto costoso da smantellare. Il Comune di Trento vuole costruire un nuovo bacino idrico per l'innevamento artificiale. Ce ne sono 26 ma quello sul generatore di polemiche Trentino Alto Adige potrebbero ritirarsi oltre i 3 mila metri già entro il 2050 e sciogliersi totalmente prima della fine del secolo (dalla metà dell'80 la riduzione è stata del 50%). -tit_org- Sbianca neve - La corsa ai laghi artificiali per piste con la neve finta

CALDO & BUSINESS IN ALTA QUOTA

Il clima che cambia mette in crisi l'industria del turismo invernale

[Gu.sa.]

& IN Il clima che cambia mette in crisi l'industria del turismo invernale GU.SA. Trento Lo sviluppo del turismo incentrato sulla neve è incentrato su investimenti a lungo termine e comprendere quali saranno i cambiamenti climatici da oggi a metà secolo potrebbe essere una parte importante del business. Al momento gli studi dei climatologi, almeno ambito locale, sono tuttavia per lo più al servizio degli amministratori piuttosto che degli imprenditori. I dati incontrovertibili dicono che un aumento delle temperature è certo spiega Roberto Barbiero, nominato coordinatore del tavolo provinciale di azione sui cambiamenti climatici della Provincia autonoma di Trento. L'aumento negli ultimi 30-40 anni è di 1-1,5 gradi rispetto all'era pre industriale. Ma sull'arco alpino la crescita è di almeno 2 gradi. Questo innalzamento del termometro ha portato a una imponente riduzione dei ghiacci: Dalla metà dell'Ottocento la riduzione di volume e superfide è stata nel complesso del 50%, ma nella nostra parte di arco alpino sono rimasti solo un quarto dei ghiacciai. Secondo i colleghi altoatesini dell'Eurac, di questo passo i ghiacciai localmente potrebbero ritirarsi oltre i 5 mila metri già entro il 2050 e sciogliersi totalmente prima della fine del secolo. L'incertezza è dovuta ai molteplici scenari che potrebbero verificarsi. Con l'attuale trend le temperature rischiano di aumentare di 3 gradi entro il 2100, ma anche nell'ipotesi di un'attuazione della migliore prospettiva sul clima secondo l'accordo di Parigi l'aumento sarà di 1,5 gradi a livello globale. A livello locale a Trento ci si può aspettare una variazione di 2-3 gradi, fino a 4 in estate, nel periodo 2041/2070, rispetto al trentennio 1980/2010. Dal punto di vista qualitativo è più difficile fare previsioni, perché il trend delle precipitazioni potrebbe anche confermarsi globalmente stabile. Per ora registriamo solo un aumento della variabilità interannuale. Per esempio al passo del Tonale, a quota 1800, abbiamo avuto due anni molto nevosi come l'inverno 2008/9 e 2013/14, e altri decisamente più scarsi. Le nevicate sono più intense e discontinue, ma il bilancio in quota è pari e da qui al 2050 alcune località potrebbero non risentire di un aumento delle temperature di due gradi. Il discorso cambia in pianura. Una ricerca di Meteotrentino dice che a Trento, nell'arco temporale 1920/2017 le precipitazioni negli ultimi 30 anni sono calate del 35%. Ma cosa succederà a quote di media montagna, come possono essere 1500/1600 metri? I colleghi di MeteoSvizzera hanno effettuato uno studio molto interessante in un'area che ha molte similitudini con la nostra. Secondo queste previsioni entro il 2050 ci sarà un innalzamento medio di 700 metri della quota neve. A un'altitudine che può corrispondere a quella di Madonna di Campiglio ci sarà il 40% della neve che troviamo oggi. L'isoterma di zero gradi a quota 1500 metri in inverno renderà non solo difficile la produzione di neve, ma anche il suo mantenimento. Per produrre la neve artificiale si potranno sfruttare anche le poche giornate di freddo eccezionale, ma sarà comunque molto complicato far sì che si conservi nell'arco della stagione. Entro il 2050 a una altitudine di circa 1500 m. potrebbe esserci il 40% di -tit_org- Il clima che cambia mette in crisi industria del turismo invernale

Riqualificazione urbana, una grande occasione la Regione protagonista del progetto di sviluppo

[Bruno Discepolo]

L'intervento/1 Bruno Discepolo *Italia ha, tra i tanti problemi che l'affliggono, almeno uno che si presta a trasformarsi in una grande opportunità: la riqualificazione di una significativa parte del suo patrimonio edilizio, vetusto se non già degradato. Sono fin troppo noti i dati relativi alla inadeguatezza della maggioranza degli immobili per doverli qui richiamare, resta la centralità e l'urgenza di intervenire per mettere in sicurezza, efficientare energeticamente ed elevare le prestazioni del nostro patrimonio. Obiettivi che si sposano totalmente con i paradigmi alla base delle nuove concezioni urbanistiche (consumo di suolo zero, rigenerazione urbana e territoriale, recupero e trasformazione dell'esistente) in grado, inoltre, di rifunzionalizzare intere aree degradate e riportare bellezza e qualità in ambienti totalmente privi. L'opportunità è costituita dal fatto che, un simile grande programma in grado di coniugare leve fiscali messe a disposizione dalla mano pubblica e risorse e protagonismo di soggetti privati, costituirebbe la più favorevole occasione di rilancio del comparto delle costruzioni, con innegabili ricadute sul piano economico, occupazionale e sociale e per il rilancio della nostra economia e Pii nazionale. Questa particolare con giuntura era già presente all'attenzione del governo sin dal 2017 se è vero che, con la finanziaria di quell'anno, furono introdotte misure quali eco e sisma bonus. Alla felice intuizione di quel momento sono però seguiti errori e sottovalutazioni che, di fatto, hanno impedito a quegli strumenti fiscali di dispiegare gli effetti attesi. Di più, nei mesi e settimane scorse si è immaginato, con una serie di emendamenti legislativi, di sterilizzare la portata delle misure e, comunque, di renderle impraticabili. E' il caso della norma relativa al cosiddetto sconto in fattura, riservato ora solo agli interventi di efficientamento energetico oltre la soglia dei 200 mila euro. Il risultato, paradossale, al quale si è giunti è che, nei casi di lavori complessi su di un edificio, riguardanti il consolidamento statico, l'efficientamento energetico ed il decoro urbano, condominio e proprietari sarebbero assoggettati non solo a tre contabilità diverse ma anche a tre regimi differenziati: lo sconto in fattura per l'eco-bonus. la cessione del credito per il sisma bonus ed il credito fiscale per le facciate. Non ci si può meravigliare se, fino ad ora, il ricorso a queste leve fiscali non abbia prodotto quasi alcun risultato significativo. Altra cosa è, come giusto, contrastare l'eventuale nascita di un mercato ristretto a scapito della concorrenza. Ma, come pure aveva dichiarato nella audizione parlamentare il ministro Patuanelli, non si butta il bambino con l'acqua sporca. Ancora più dannose le modifiche introdotte, se si passa dal mercato privato al campo dell'edilizia residenziale pubblica e sociale. Come Regione Campania stiamo producendo uno sforzo straordinario per rilanciare il settore destinando risorse importanti (complessivamente oltre 350 milioni) con l'obiettivo di moltiplicare l'effetto proprio attraverso il ricorso alle leve fiscali, gestione energetica, partenariato privato. Si può comprendere la portata del disegno ancora di più se lo si paragona con le previsioni annunciate dal ministro De Micheli di un programma nazionale, di "Rinascita Urbana", dotato di 800 milioni nei prossimi tredici anni! Ebbene anche la programmazione campana subirà gli inevitabili contraccolpi nel caso di conferma delle modifiche, o delle mancate correzioni da apportare urgentemente da parte del legislatore nazionale. In ogni caso, occorrerà una legge di riordino dell'intera materia, dove si semplifichi ed omogeneizzi il sistema di aiuti e si chiariscano i tanti dubbi interpretativi, originati anche e soprattutto da parte della stessa Agenzia delle Entrate, priva di competenze tecniche per gestire questo ruolo (non potrebbe essere il caso di affidare ad una Struttura a di Missione del tipo Casa Italia o Investitalia il compito di promuovere e gestire il programma di riqualificazione del patrimonio edilizio nazionale?). Come Regione Campania continueremo a sollecitare soluzioni ed azioni coerenti, anche per il ruolo svolto nell'ambito del coordinamento regionale della Conferenza Stato/Regioni, in vista di una manifestazione nazionale in corso di promozione, insieme ad organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dell'associazionismo, per il rilancio del settore delle costruzioni. * Assessore al Governo del territorio della Regione

Campania (BRIPRODUZIONERISERVATA -tit_org-

Economia reale, torna la carica dei Pir

[Mario Baroni]

Economia reale, torna la carica dei Pir >La terza generazione dei Piani individuali di risparmio - Una nuova opportunità per risparmiatori (direttamente rilancia le attese delle imprese in cerca di finanziamenti o tramite fondi) per cercare occasioni di buon rendimento. Quanto risparmio degli italiani si trasforma in investimenti per l'economia reale? Qui non basta il consulente finanziario, occorrono prodotti e regole adeguate. La terza stagione dei Pir (Piani individuali di risparmio) torna a far ben sperare, nella nuova versione varata dal decreto legge fiscale collegato alla legge di Bilancio per il 2020, che rimuove ufficialmente le limitazioni ai Pir imprudentemente introdotte nel 2019. È stato, inoltre previsto che Casse e Fondi Pensione potranno investire in più di un piano. AVANTABBIODELLEPMI Ce n'è abbastanza per far dire a Massimo Mazzini, responsabile dello Sviluppo commerciale di Eurizon che abbiamo accolto con entusiasmo le novità regolamentari essendo da sempre tra i principali promotori dei Pir. La nuova normativa è destinata a rimettere in moto quel processo virtuoso avviato dalla Legge di Bilancio 2017 istitutiva dei Pir. Dopo un 2019 caratterizzato dai deflussi su questi prodotti, ci aspettiamo che nel 2020 questi strumenti possano tornare a catalizzare l'interesse dei risparmiatori verso investimenti di medio-lungo periodo, convogliando parte della ricchezza finanziaria verso il sistema impresa italiano e in particolare verso le Pini. La prima stagione dei Pir riuscì ad attrarre almeno 15 miliardi di investimenti in soli due anni. Eurizon gestisce 2,2 miliardi su questi prodotti che rappresentano circa il 20% del patrimonio netto dei fondi Pir di nuova istituzione sul mercato italiano, che risulta essere pari a 11 miliardi al 30 settembre 2019. Con le modifiche normative aggiunge Mazzini - riteniamo che l'industria del risparmio gestito tornerà a lanciare nuovi prodotti. Eurizon è, come sempre, in prima fila e, infatti, stiamo studiando un nuovo fondo Pir dedicato al gruppo Intesa Sanpaolo, che sarà lanciato nella prima metà di febbraio e avrà un orizzonte temporale predefinito e un meccanismo di protezione del capitale a scadenza. Per quanto riguarda l'attuale offerta di prodotti, i 5 Pir della nostra gamma Eurizon Progetto Italia e Eurizon Pir Italia sono già compliant alle nuove disposizioni normative previste dalla nuova Legge di Bilancio e sono state pertanto riaperte le sottoscrizioni a gennaio. LA STRADA PER LA BORSA C'è chi azzarda previsioni di raccolta per il 2020 di almeno 3 miliardi, con vantaggio per le microimprese, per le quali potrebbe aprirsi la via della quotazione al mercato dell'Alni. Il rapporto tra i mercati finanziari e l'economia reale è al centro del monitoraggio condotto da Intermonte Sim, investment bank italiana indipendente, in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano. L'analisi "Economia reale e Private Banking: una valutazione dell'impatto del settore sul Paese", elaborata su dati raccolti attraverso l'AIPB (Associazione Italiana Private Banking), si è concentrata sulle diverse forme di finanziamento all'economia "reale" in Italia. PIÙ PRIVATE MENO FAMIGLIE La ricerca ha calcolato un totale investito dal private banking nell'economia "reale" italiana di 120,6 miliardi di euro a fine 2018, e di 125,7 miliardi al 30 giugno 2019 (+5,1 miliardi). Nel periodo dal 31 dicembre 2017 al 30 giugno 2019 lo stock di ricchezza investito dalle famiglie nell'Economia "reale" è però diminuito a vantaggio di impieghi verso l'estero e soprattutto verso il debito pubblico italiano che ha drenato una parte importante di risparmio. Ebbene, gli intermediari hanno giocato ruoli determinanti in questo trasferimento di risorse (in particolare verso impieghi esteri). Mario Baroni LA CLIENTELA PRIVATE È LA PIÙ ORIENTATA A SCOMMETTERE SULL'AZIONARIO I DATI DELLA RICERCA INTERMONTE-AIPB Raccolta delle Pmi attraverso minibond Controvatore milioni di euro SUO..... Massimo Ià... W:W Ø 2H 4H;'; 2H. IH 2H;tH:.2H. IH 2H IH', 2H' 201 '; 2014, 2016 '; 2018:? * provvisorio Fonte: Osservatorio I' è éié, Politecnico Miiaf -tit_org-

Quel cemento è una meraviglia riesce anche a ripararsi da solo

[Marco Angelillo]

Quel cemento è una meraviglia riesce anche a ripararsi da solo di Marco Angelillo nche il più diffuso ed economico dei A materiali edili / può trasformarsi f^ in un prodotto innovativo, migliorando la qualità delle case e delle città. È il caso del calcestruzzo, il conglomerato fatto di acqua, cemento, sabbia e ghiaia, sul quale si sta concentrando la ricerca scientifica. Gli esperimenti più innovativi riguardano il self-healing, vale a dire la capacità del materiale di auto-rigenerarsi. Alcune sostanze e determinati batteri, uniti ai componenti tradizionali (vedi articolo a fianco), sono in grado di attivare processi chimici e biologici che riescono a richiudere le fessurazioni che talvolta si manifestano sulla superficie. Sono scongiurate, in tal modo, le deleterie infiltrazioni di acqua e umidità che, attraverso la corrosione delle armature interne, possono minare la solidità di pilastri, travi e pareti portanti. Gli studi sono solo agli inizi, esistono solo esperimenti pilota, dice Claudio Mazzotti, professore ordinario dell'Università di Bologna e direttore del Centro interdipartimentale di ricerca industriale su edilizia e costruzioni dello stesso Ateneo. Ma la direzione è quella giusta e potrebbe avere un futuro. Sempre nel campo della durabilità, speciali additivi polimerici riescono a ridurre la porosità del materiale: l'obiettivo è realizzare calcestruzzi che possano resistere 200 anni senza perdere le loro caratteristiche. Esistono poi micro-calcestruzzi in grado di essere modellati grazie alle tecnologie della stampa 3D: si riducono i tempi di costruzione di pannelli e pareti consentendo contemporaneamente un controllo della qualità infinitamente maggiore rispetto alle lavorazioni in cantiere. La tecnologia potrebbe essere applicata, per esempio, alla costruzione rapida e a costi contenuti nelle regioni terremotate. Un altro versante di studi riguarda la sostenibilità. La componente meno bio del calcestruzzo è sicuramente il cemento il cui impatto ambientale, in fase di produzione, è molto alto. Perciò si stanno sperimentando materiali, naturali o riciclati, che possano sostituirlo: silicati, polverini ceramici, geopolimeri a base di argille. Sul riutilizzo di materiali per sostituire almeno parzialmente sabbia e ghiaia le esperienze sono molteplici, dagli scarti provenienti dalle demolizioni al vetro e alla ceramica. Non mancano tentativi più coraggiosi, che prevedono l'introduzione di conchiglie e gusci d'uova. Assortimenti granulometrici particolari, utilizzati per lastre di pavimentazione o sottofondi stradali, consentono di realizzare superfici drenanti: l'acqua filtra naturalmente nel suolo annullando l'impermeabilizzazione e aumentando la resi li calcestruzzo, materiale antico, sta vivendo una rivoluzione grazie alla tecnologia Se reso impermeabile, non si corrode e può durare anche 200 anni lienza delle città a inondazioni e a eventi meteorologici estremi. Ancora sulla ricerca ambientale: è possibile aggiungere alle proprietà del calcestruzzo la capacità di assorbire il particolato aero-disperso che rende irrespirabile l'aria delle città. L'innovazione procede anche sul tema delle armature, che, unite al calcestruzzo, generano il calcestruzzo armato. Una delle criticità maggiori è la corrosione degli elementi d'acciaio che riduce le caratteristiche strutturali delle costruzioni. Barre o griglie in materiali compositi, fibre di vetro, di carbonio o di basalto e polimeri plastici possono sostituire l'acciaio. Negli Stati Uniti la tecnologia è già ampiamente utilizzata perché consentita dalle norme tecniche, spiega Mazzotti. In Italia finora abbiamo realizzato solo pochi esperimenti pilota: piccoli ponti e viadotti. L'estetica è la terza via che sta trasformando il calcestruzzo in un nuovo materiale, sempre più versatile. Si possono realizzare calcestruzzi fotoluminescenti, capaci, cioè, di assorbire energia solare e restituirla come fonte luminosa. La fotoluminescenza è ottenuta attraverso un particolare processo termico che consente ad alcuni all uminati di aderire al vetro di riciclo. Altra proprietà applicabile al calcestruzzo, impensabile fino a qualche anno fa, è la trasparenza. La trasmissione della luce viene garantita dalla presenza di fibre ottiche in vetro o in materiale plastico inglobate al conglomerato: hanno un diametro che può variare da qualche micron a pochi millimetri e garantiscono una trasmissione della luce fino a 20 metri. Le Può replicare le modalità con le quali l'acqua filtra naturalmente nel suolo. Così consente il naturale drenaggio delle acque, riduce il rischio di impermeabilizzazione dei terreni e assicura una maggiore resilienza rispetto alle inondazioni. 2 Fotoluminescenza È un calcestruzzo strutturale per

pavimentazioni con effetto architettonico e fotoluminescente, capace di assorbire energia solare e riemetterla come fonte luminosa di notte. La fotoluminescenza è una fonte di energia pulita. 3 Costruzioni 3D Nelle zone interessate da calamità naturali o terremoti, la stampa di edifici 3D in calcestruzzo potrà rappresentare una risorsa cruciale per assicurare una casa alle persone colpite, in tempi rapidi e con costi sostenibili. -tit_org-

Lo studio

La matematica calcola in anticipo le piene dei fiumi

[Antonio Calitri]

Lo (n'Antonio Calitri) ha una cascata di modelli matematici che si attivano in caso di previsioni meteorologiche avverse e riescono a calcolare con 72 ore di anticipo le piene dei fiumi e le eventuali esondazioni, permettendo alla protezione civile di intervenire tempo per attivare eventuali bacini o ai sindaci di evacuare per tempo zone a rischio e salvare vite umane. Si tratta del sistema IMAGE (Interfaccia e modello per l'allerta e la gestione delle piene) ideato da Luigi D'Alpaos, professore di Idraulica dell'Università di Padova. Oggi le previsioni a tre giorni sono abbastanza affidabili spiega D'Alpaos e quando ci sono precipitazioni anomale IMAGE si attiva e incomincia a calcolare le possibili piene con i dati storici per poi aggiornarsi con quelli delle precipitazioni in corso e diventare sempre più preciso nel corso dell'evento. Il sistema ha subito una prima accelerazione dal 2013 quando la Regione Veneto decise di sostenere il lavoro con un contributo di 150 mila euro l'anno che, continua D'Alpaos ha permesso l'assunzione di tre ricercatori che si dedicano a tempo pieno all'aggiornamento dei modelli e che in caso di necessità si trasferiscono nella sede regionale della protezione civile da dove viene attivato in caso di emergenza. Completata la copertura dei due fiumi e testata nella ormai famosa tempesta Vaia di fine 2018, quando venne prevista la piena che avrebbe distrutto il ponte di Bassano e scongiurata grazie alla gestione puntuale dei bacini di laminazione, il nuovo obiettivo di IMAGE è la copertura del fiume Piave che interessa ben 3.700 chilometri quadrati di territorio. Oltre alla gestione dell'emergenza, conclude D'Alpaos, questo strumento può essere utile anche per evitare di costruire in zone che possono rivelarsi a rischio. Si tratta di un modello unico in Europa che potrebbe adattarsi anche al fiume Po e a tutti gli altri corsi d'acqua del Paese, a partire da quelli friulani che presentano caratteristiche simili ai veneti ma che per ora resta confinato a una sola regione. -tit_org-

Sisma in Albania, la terra trema ancora a Durazzo: scossa di magnitudo 5

[Redazione Tgcom24]

28 gennaio 2020 23:41 Il terremoto è stato avvertito anche in Salento e nel Brindisino leggi dopo commenta La terra trema ancora in Albania: una scossa di magnitudo 5 è stata registrata a Durazzo. Lo riferisce l'Istituto albanese di geologia. Il sisma è stato avvertito anche nella capitale Tirana e più a sud fino a Valona. Il 26 novembre del 2019 il Paese è stato colpito da un forte terremoto di magnitudo 6.5. Il bilancio definitivo della tragedia fu di 50 morti e circa 2mila feriti. Sisma avvertito anche in Italia Il terremoto è stato avvertito anche nel Salento e nel Brindisino. Numerose le telefonate ai vigili del fuoco. In Puglia non risultano esserci stati danni a cose o persone. La terra ha tremato per alcuni secondi. La scossa è stata rilevata nella costa albanese settentrionale. L'epicentro è stato individuato a 13 chilometri di profondità. Durazzo Albania Commenti {{{commento}}} {{counterLike}} rispondi {{#hasChildren}} risposte ({{hasChildren}}) {{/hasChildren}} {{#hasChildren}} più risposte {{/hasChildren}}

Cuba, terremoto di 7.7 ai Caraibi - Video Tgcom24

Cuba, terremoto di 7.7 ai Caraibi - di Gabriella Giovanetti

[Redazione Tgcom24]

Cuba, terremoto di 7.7 ai Caraibi - di Gabriella Giovanetti--PARTIAL--

Valle d'Aosta, cane soccorritore sopravvive per 16 giorni senza cibo tra i ghiacciai del Cervino

[Redazione Tgcom24]

29 gennaio 2020 18:14 Valle d'Aosta, cane soccorritore sopravvive per 16 giorni senza cibo tra i ghiacciai del Cervino

Malice si era allontanata il 12 gennaio: ha passato più di due settimane tra la neve con temperature fino a -25 gradi

leggi dopo commenta Instagram 1 di 3 Instagram 2 di 3 Instagram 3 di 3 leggi dopo slideshow ingrandisci Tutti oramai pensavano al peggio. Invece, dopo 16 giorni passati al gelo tra i ghiacciai del gruppo del Cervino, Malice, un cane soccorritore specializzato nella ricerca di persone in superficie e sotto la neve, ha fatto ritorno a casa. La storia ha dell'incredibile. Per più di due settimane Malice è sopravvissuta vagando a oltre 3.500 metri, senza cibo, con temperature fino a -25 gradi. "E' pelle e ossa. Ci metterà due settimane a riprendersi, ha perso tutto il tono muscolare. Però è tornata", racconta il suo conduttore, Lucio Trucco, guida alpina, tecnico del Soccorso alpino valdostano e gestore del rifugio Guide del Cervino (3.480 metri). Proprio da qui, dal Plateau Rosa, Malice si era allontanata il 12 gennaio. "Non era mai successo, avrò seguito qualche odore particolare. L'abbiamo cercata per dieci giorni, anche con elicottero e drone. Pensavamo fosse dentro un crepaccio o comunque bloccata. Due settimane dopo ho detto 'o è scesa a Zermatt, sul lato svizzero, e qualcuno la tiene in un appartamento, o temo il peggio". Invece "è tornata, forse avvertendo l'arrivo del brutto tempo, come i selvatici". "Mi ha fatto le feste, - ricorda Trucco, con cui Malice è cresciuta - ma era senza energie. Ora dobbiamo darle da mangiare poco alla volta, per evitare il rischio di una torsione dello stomaco". Non è mai scesa verso valle secondo il suo conduttore: "Sarà stata a una quota compresa tra i 3.500 e i 3.800 metri. Altrimenti si sarebbe sporcata e avrebbe avuto un odore di selvatico. Invece ha solo qualche taglio sul muso e sulle zampe, ma niente di grave".

cervino.ds__outbrain { float: left; width: 644px; margin: 21px 0;}@media (max-width: 62.25em) and (min-width: 46.3125em) {.ds__outbrain { width: calc(100% - 344px); margin-left: 7px; margin-right: 7px; }}@media (max-width: 46.25em) {.ds__outbrain { width: 100%; float: none; margin-left: 0; margin-right: 0; padding: 12px; padding: 1.2rem; -webkit-box-ordinal-group: 4; -ms-flex-order: 3; order: 3; margin-bottom: 1.4rem; }}

Commenti {{{commento}}} {{counterLike}} rispondi {{#hasChildren}} risposte ({{hasChildren}}) {{/hasChildren}} {{#hasChildren}} più risposte {{/hasChildren}}

Nuovo coronavirus, Esposito (WAidid): "No psicosi, mortalit? inferiore a influenza"

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 14:20 Il commento di Susanna Esposito, presidente dell'Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici e professore Ordinario di Pediatria all'Università di Parma Il nuovo virus non deve essere sottovalutato, soprattutto finché non saranno note le modalità in cui muta e tutte le caratteristiche che ne favoriscono la diffusione. Ma l'attuale allarmismo rischia di essere eccessivo. Ad oggi il nuovo coronavirus si è rivelato mortale solo nel meno del 3% dei casi confermati, senza considerare le migliaia di persone a cui non è stato rilevato per assenza di sintomi. Basti pensare che solo in Italia, come confermano i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, ogni anno circa 8.000 persone muoiono per le complicanze dell'influenza, centinaia di migliaia in tutto il mondo. È quanto ha dichiarato Susanna Esposito, Presidente dell'Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici (WAidid) e Professore Ordinario di Pediatria all'Università di Parma, a proposito della diffusione del nuovo coronavirus (2019-nCoV) che ad oggi in Cina ha provocato la morte di 132 persone su circa 6.000 casi confermati di individui che si sono ammalati a causa del virus. Nel nostro Paese conclude - la situazione è sotto controllo grazie all'eccellente filtro aeroportuale che anche per la SARS permise l'identificazione precoce dei casi sospetti. Tuttavia, il nuovo coronavirus non deve essere sottovalutato fino a quando non se ne comprendono tutti i meccanismi patogenetici e la risposta immunitaria che determina. [red/mn](#) (fonte: WAidid)

Minas Gerais (Brasile), sale a 54 il bilancio delle vittime per le tempeste

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 16:39 Più di 33mila persone sono state evacuate dalle loro abitazioni il maltempo non dà tregua allo Stato brasiliano di Minas Gerais dove il bilancio delle vittime causate dalle tempeste che da giovedì si abbattano sulla regione è arrivato a 54. Una nuova tempesta si è abbattuta durante la notte scorsa sullo Stato brasiliano, causando nuovi allagamenti e distruzioni. La zona metropolitana della capitale statale, Belo Horizonte, è la più colpita dal maltempo. Due delle principali arterie della città, la Avenida Prudente de Moraes e l'Avenida Teresa Cristina, erano completamente impraticabili all'alba di mercoledì, dopo che ondate di acqua e fango hanno causato danni importanti. Più di 33 mila persone sono state evacuate dalle loro abitazioni. Le autorità del Minas Gerais - il secondo Stato del Brasile per popolazione, con circa 22 milioni di abitanti - hanno installato centri di accoglienza per gli sfollati in scuole o centri comunitari. La quantità di pioggia che si sta abbattendo sullo Stato è ben al di sopra della media storica di precipitazioni nel Minas Gerais durante il mese di gennaio. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

Terremoto di 7.7 nei Caraibi. Diramata allerta tsunami, ma ritirata poco dopo

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 09:06 Non si hanno notizie di vittime, ma solo di lievi danni ad alcuni edifici. Un potente terremoto di magnitudo 7.7 ha colpito i Caraibi, provocando una breve allerta tsunami. Il sisma ha colpito la Giamaica, le Isole Cayman e Cuba a una profondità di 10 km, secondo quanto riferito da US Geological Survey (USGS). Non si hanno notizie di vittime, ma solo di lievi danni ad alcuni edifici e di uffici temporaneamente evacuati a Miami e in alcune parti della Giamaica. Gli avvisi di tsunami del Pacific Tsunami Warning Center (PTWC), diramati dopo il sisma sono stati successivamente ritirati. Il PTWC inizialmente aveva detto che "tsunami con onde pericolose" erano possibili lungo le coste situate nell'arco di 300 km dall'epicentro del terremoto, un'area che comprende parte del Belize, Cuba, Honduras, Messico, Isole Cayman e Giamaica. In un aggiornamento di poco successivo, il centro ha assicurato che la minaccia dello tsunami era ormai ampiamente passata. [red/mn](#) (fonte: Bbc)

Nascono i caschi verdi per la tutela dei beni naturalistici Unesco

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 10:05 A dareannuncio il ministro dell ambiente Sergio Costa. La task force al momento è costituita da 22 esperti dell Ispra. E una cosa mai fatta al mondo conclude il ministro Non basta identificare un sito, dobbiamo saperlo tutelare. Con queste paroleil Ministro dell Ambiente Sergio Costa ha annunciato dal suo profilo Facebookla nascita dei caschi verdi: Un pool di esperti con la missione di tutelare econtrrollare i beni naturalistici Unesco spiega ancora Costa augurandogli buonlavoro.L annuncio è arrivato al termine dell incontro con i primi caschi verdiitaliani per la firma del Protocollo di collaborazione. A questo programmasperimentale ha detto il ministro sono destinati 2 milioni di euro perciascuno degli anni, dal 2020 al 2022.Obiettivo è garantire la salvaguardia e la valorizzazione dei siti Unescotramiteistituzione di una task force di esperti qualificati che fornirannoaiuto nelle aree protette e nei territori italiani riconosciuti in ambitointernazionale. I 22 esperti continua Costa provengono dall Ispra, ma nonci fermiamo solo a Ispra, stiamo interpellando le università, il Cnr, il Cufa e tutti coloro che volontariamente, ma in servizio, intendono aderiremettendosi al fianco degli enti gestori per dare loro quel supplemento diesperienza che serve per tutelare al meglio gli scrigni della natura, ha dettoCosta.I caschi verdi, spiega Costa, sono la interposizione di pace ambientale:esperti di varie materie, dall ingegnere ambientale al biologo e lnaturalista, ma anche il laureato in lettere che conosce dell Unescoparticolarì condizioni che si integrano con la natura, earchitetto del paesaggio, che insieme lavorino in squadra per poter presentare un piano digestione di una tutela nuova degli scrigni della natura. E una cosa mai fattaal mondo. Io sono andato personalmente a negoziarlo dalla direttrice generale dell Unesco a Parigi che è rimasta molto colpita da questa idea.Red/cb(Fonte: Onultalia)

Nuovo coronavirus, attivato Meccanismo di protezione civile UE

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 10:41 Circa 350 cittadini europei (tra cui anche decine di italiani) potranno essere rimpatriati nei prossimi giorni con dei voli speciali. Come anticipato ieri, la Commissione Europea ha attivato il Meccanismo europeo di protezione civile per limitare la diffusione del nuovo Coronavirus che ha avuto origine nella città cinese di Wuhan. Il Meccanismo è stato attivato in seguito alla richiesta di assistenza dalla Francia per garantire supporto ai cittadini europei presenti nella regione interessata. Jazén Lenarcic, della Commissione per la Gestione della Crisi, ha detto, "L'Unione Europea non dimentica i suoi cittadini nel momento del bisogno, ovunque siano nel mondo. Due aerei sono stati mobilitati grazie al Meccanismo europeo di protezione civile per rimpatriare i cittadini europei in Europa. Il nostro Centro di Coordinamento UE per la Risposta all'Emergenza sta lavorando 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, rimanendo in costante contatto con gli Stati Membri, le Delegazioni UE nella regione interessata e l'ambasciata cinese a Bruxelles. Se ci sarà bisogno, sarà attivato altro supporto dalla UE. La UE cofinanzia i costi del trasporto dei voli. Il primo aereo è in partenza stamattina, mentre il secondo partirà nel corso della settimana. I numeri iniziali indicano che circa 250 cittadini francesi saranno trasportati nel primo volo, mentre oltre 100 cittadini europei si uniranno al secondo; tra loro, presenti anche decine di italiani. In questa fase, soltanto i cittadini sintomatici e in salute saranno autorizzati a viaggiare. Il Meccanismo di Protezione Civile UE rafforza la cooperazione tra gli Stati Membri e gli Stati Partecipanti nel campo della protezione civile, con l'obiettivo di migliorare la prevenzione, la preparedness e la risposta ai disastri. Il Meccanismo può essere attivato quando il livello dell'emergenza supera le capacità di risposta di un Paese. Una volta attivato, il Meccanismo coordina l'assistenza resa disponibile dagli Stati Membri e dai Partecipanti attraverso delle offerte spontanee. Inoltre, la UE ha creato il Pool Europeo di protezione civile per avere un certo numero di risorse di protezione civile disponibili, capaci di una risposta coerente e collettiva. I voli privati dalla Cina in arrivo in Italia "atterreranno negli scali sanitari", riferisce il ministero della Salute, dopo l'incontro di ieri della task-force coronavirus (2019-nCoV). In particolare è stato deciso di convogliare verso l'aeroporto sanitario di Roma Fiumicino gli eventuali voli privati in arrivo dalla Cina destinati allo scalo di Ciampino. Si sta procedendo per estendere la stessa misura agli altri aeroporti italiani e consentire l'atterraggio dei voli dalla Cina solo a Roma Fiumicino e Milano Malpensa. Il punto sul nuovo coronavirus. Nel frattempo, i morti in Cina sarebbero saliti a 132, con 5.900 persone contagiate. Dopo aver rifiutato più volte, il governo di Pechino ha accettato ora di accogliere esperti internazionali per sostenere le operazioni di ricerca e contenimento. Gli USA hanno iniziato a lavorare a un vaccino e l'Organizzazione mondiale della sanità ha ammesso di aver commesso un errore nella comunicazione e ha dichiarato che il rischio globale derivante dal coronavirus cinese è "elevato", non "moderato" - come aveva scritto negli ultimi rapporti. In quello più recente, infatti, l'organismo dell'Onu rileva un rischio "molto alto in Cina, alto a livello regionale e alto a livello globale". In una nota aggiunge che nelle comunicazioni dei giorni precedenti era stato detto "erroneamente" che il rischio era "moderato", ha spiegato la portavoce Fadela Chaib. Le autorità sanitarie cinesi affermano che la trasmissione avviene principalmente per via aerea ma anche tramite il contatto. Gli Emirati Arabi Uniti hanno annunciato il loro primo caso accertato. In Francia si è arrivati a 4 persone contagiate. Tre nuovi casi sono stati invece accertati in Baviera. Lorende noto un portavoce del ministero della Salute del Land Monaco. I casi sono collegati al primo paziente, ricoverato a Monaco: tutti e quattro lavorano per la stessa impresa nel distretto di Starberg. I tre pazienti verranno ricoverati nella clinica di Monaco Schwabing, dove saranno tenuti sotto osservazione medica, in isolamento. Nuovo caso sospetto in Romania: una passeggera atterrata a Cluj-Napoca, proveniente da Varsavia, è stata presa in consegna agli arrivi dall'equipe medica dell'aeroporto. Si susseguono misure di protezione rispetto alla diffusione del virus. Le prove di Coppa del mondo di sci, previste in Cina a febbraio, sono state annullate. La British Airways ha deciso di sospendere tutti i voli da/per la Cina. Toyota ha interrotto la produzione

in Cina fino al 9 febbraio, per i timori che l'infezione da coronavirus si diffonda ancora più rapidamente. Starbucks ha annunciato la chiusura temporanea di metà dei propri punti vendita in Cina. Pochi giorni fa anche McDonald's aveva annunciato una decisione simile. Stretta anche di Apple in Cina a causa dell'emergenza legata alla diffusione del coronavirus. Il Ceo Tim Cook ha annunciato che uno degli store della Apple di Cupertino è stato chiuso, mentre nei rimanenti è stato tagliato l'orario di apertura. È pronto poi un piano di restrizione dei viaggi del proprio personale se la situazione dovesse peggiorare: a rischio anche il lancio del nuovo iPhone, dal momento che Apple ne produce la maggior parte in Cina. Intanto questa mattina i mercati asiatici fanno registrare perdite a causa dei timori per la diffusione del virus. [red/gp](#) (Fonte: Ansa, Commissione Europea)

Appalti: rischio idrogeologico Calabria, sequestro beni per 2,8 mln -

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 10:53 Secondo gli inquirenti i due dirigenti avrebbero utilizzato in modo indebito i fondi pubblici destinandoli alla realizzazione di rilievi cartografici e satellitari irregolari. Beni immobili, conti correnti, quote societarie e attività finanziarie per complessivi 2.851.889 euro sono stati sequestrati dai finanzieri del nucleo di polizia economico-finanziaria di Catanzaro, su disposizione della procura regionale della Corte dei Conti per la Calabria, a un ex commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico della Calabria (attualmente commissario prefettizio di un comune siciliano) e al suo principale collaboratore. I due dirigenti, secondo gli inquirenti, nel periodo 2011-2015, avevano indebitamente utilizzato fondi pubblici erogati dal ministero per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, destinandoli irregolarmente alla realizzazione di rilievi cartografici e satellitari per lo studio dell' pericolosità idrogeologica del territorio calabrese, che erano già disponibili e quindi inutili. Per queste condotte, nel settembre 2019 la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Calabria aveva condannato i due dirigenti pubblici a risarcire il ministero, rispettivamente, per 2.164.089 euro e per 687.800 euro. Red/cb (Fonte: Agi)

Maltempo, collegamenti difficili tra Capri e Napoli

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 11:42 Nonostante una tregua di una decina di giorni, il mare è tornato ad agitarsi. Torna ad agitarsi il mare a Capri (Napoli). Dopo una tregua durata una decina di giorni che aveva fatto sperare in un anticipo di primavera, queste mattinali condizioni meteo marine hanno costretto i mezzi veloci a saltare alcune corse. Sono state effettuate infatti solo una corsa da Capri per Napoli e una da Napoli per Capri. Tutto resterà fermo fino a questo pomeriggio in attesa dell'evoluzione del meteo. A mantenere i collegamenti con la terraferma ci saranno solo la motonave veloce ed il maxitraghetto della Caremar per trasportare merci ed autovetture. In dubbio anche i collegamenti fra Capri e Sorrento che fino a questo momento sono stati regolari ma che potrebbero fermarsi già nella tarda mattinata. red/gp (Fonte: Ansa)

Rieti, percepivano sostegno terremotati ma non risiedevano nei luoghi del sisma

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 12:05 20 persone denunciate a Rieti per aver ottenuto il contributo per chi ha perso la casa nelle zone laziali colpite dal terremoto del 2016, gli accertamenti proseguiranno ad Amatrice e in tutte le zone del cratere. I carabinieri del Comando provinciale di Rieti, attraverso i colleghi della Compagnia di Cittaducale, hanno denunciato 20 persone per truffa e falso, al termine di un'attività di indagine che ha scoperto la percezione non dovuta del Contributo di autonoma sistemazione, misura varata a seguito dei tragici eventi del terremoto 2016 a sostegno di chi, nel sisma, ha perduto la propria abitazione. Il contributo, comunemente conosciuto con il nome di Cas, è destinato specificamente ai nuclei familiari che hanno perso l'uso della propria abitazione principale: tale beneficio spetta a coloro che prima del drammatico sisma avevano la propria dimora principale, stabile e continuativa proprio nell'area colpita da tale evento e che abbiano avuto quindi necessità di denaro per trovare e mantenere un'altra sistemazione stabile. Così non è andata per alcuni soggetti che invece, non risiedendo stabilmente nel comune di Leonessa, inserito all'interno del cratere laziale del sisma, prima che il terremoto del 2016 lo colpisse, chiedevano ed ottenevano, dichiarando il falso, tale contributo in denaro pari ad una cifra tra le 600 e 1.500 euro a nucleo familiare su cadenza mensile. L'attività investigativa, a quasi quattro anni dal drammatico evento, su input della procura di Rieti, ha visto una certa analisi dei "segni" dell'effettiva presenza dei beneficiari nel comune di Leonessa prima del sisma. L'assenza dei nuclei familiari infatti è stata ricostruita mediante l'analisi delle tracce che la quotidianità della vita in qualsiasi centro urbano lascia, e quindi consumo elettrico, consumo di gas, utilizzo della rete idrica, materiale presenza sul territorio con intreccio di rapporti sociali con gli abitanti, materiale recapito della posta. Già i primi accertamenti avevano fatto emergere in tal senso evidenti anomalie, facendo scattare un campanello d'allarme e innescando una capillare rete di controlli condotti dagli uomini dell'Arma. Leonessa è nota meta turistica e di villeggiatura nella provincia di Rieti, sia estiva che invernale, con la conseguente presenza di molte seconde case, abitate solamente per brevi periodi dell'anno da persone che invece vivono e hanno gli interessi principali, in realtà, in altre località, in Italia o all'estero. Proprio da tale presupposto, attraverso l'esame di autodichiarazioni e riscontro dei dati comunicati dalle singole persone che chiedevano la corresponsione del contributo, è stata avviata e conclusa tale indagine che per ora ha visto deferite ben 20 posizioni su circa 50 passate al setaccio. Continueranno in tal senso gli accertamenti dei carabinieri che dopo aver verificato ben 100 posizioni relative a presunte indebite assegnazioni dei Cas anche nel comune di Amatrice, interesseranno l'intera area del cratere. Red/cb (Fonte: Agi)

Protezione Civile di Palmanova. Aperte le iscrizioni per nuovi volontari

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 15:03 Attualmente il gruppo comunale è composto da più di 25 volontari. Nel 2019 il gruppo è stato impiegato per 3904 ore/uomo. Riparte la campagna Protezione Civile: abbiamo un sogno - Avere sempre più volontari al nostro fianco con la quale la sezione comunale di Palmanova apre le iscrizioni per coloro che vogliono dedicare parte del proprio tempo ad aiutare territorio e comunità. Basta aver compiuto 16 anni per diventare volontari ed entrare a far parte della squadra comunale di Protezione Civile. Il Gruppo comunale è una sicurezza per intera comunità. Una grande risorsa per il territorio, un aiuto costante in tante situazioni di difficoltà o di necessità. Persone che decidono di donare parte del proprio tempo agli altri, mettendosi a disposizione con passione e impegno. Per questo vanno ringraziati per ogni loro attività commenta il sindaco di Palmanova Francesco Martines. La Protezione Civile è attiva 24 ore al giorno e 365 giorni l'anno, con oltre 9.000 volontari nel solo FVG. Nel solo 2019, il gruppo di Palmanova, che vede attività più di 25 persone, è stato impiegato per 3904 ore/uomo. Le attività svolte prevedono prevenzione, addestramento, formazione, informazione/divulgazione, esercitazioni, emergenze, trasporto del sangue cordonale e attività di supporto richieste dal Comune (anche a supporto alla Polizia Locale) in occasione di manifestazioni. Inoltre il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Palmanova è abilitato per svolgere attività di Antincendio AGE in presidio alle manifestazioni pubbliche (comunali e non) e in emergenza. Un Gruppo di volontari magnifici, sempre pronti per il bene della comunità. Ancora grazie, per il costante e prezioso aiuto, a tutti coloro che giornalmente sono impegnati, a coloro che, nonostante il lavoro o impegni vari, riescono a trovare il tempo per dedicarsi agli altri, conclude l'assessore comunale alla protezione civile Luca Piani. Per informazioni, ci si può recare nella sede di via Renier (ex Caserma Piave), scrivere via mail a protcivpalma@libero.it, telefonare a +39 335 1079049 oppure seguire i profili social su Facebook (Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile - Palmanova), su Instagram (@Protezione_Civile_Palmanova) o Twitter (@ProtCivPalma).red/mn (fonte: Comune di Palmanova)

Narni (TR) piange la scomparsa di Francesco Cari, volontario di protezione civile

[Redazione]

Mercoledì 29 Gennaio 2020, 15:47 Parole di cordoglio sono state espresse sia dai suoi amici volontari, sia dalle istituzioni cittadine. Tutta Narni piange la scomparsa di Francesco Cari, un volto conosciutissimo in città anche per via del suo impegno come volontario nella protezione civile narnese. Ecco le parole con cui Lorenzo Filiberti, a capo dell'associazione, ha dato l'annuncio della scomparsa di Francesco: "Cari Volontari Con una profonda tristezza e con le lacrime agli occhi vi comunico che un nostro fratello non è più tra noi... Ha affrontato la malattia con la dignità di un vero Uomo, con la resilienza di un Volontario di Protezione Civile, senza mai lamentarsi... fino alla fine. Sabato ci siamo incontrati, e mi ha consegnato la copia del versamento per il rinnovo della patente Radio, ultimo suo gesto di amore vero nei confronti della nostra Associazione è di ciò che rappresentava per lui... Caro Francesco, ovunque andrai il tuo ricordo sarà sempre con noi, ma sono certo che li troverai Franco, Maurizio e tanti altri amici... Già ci manchi... Un fraterno abbraccio Lorenzo". Anche il sindaco Francesco De Rebotti ha voluto dedicargli un pensiero sulla propria pagina facebook scrivendo: Ciao Francesco. Ciao gigante buono red/mn (fonte: Profilo FB Prociv Arci Narni, Profilo FB Francesco De Rebotti)

Coronavirus, attivata protezione civile Ue per rimpatri da Cina

[Redazione]

Bruxelles, 28 gen. (askanews) Conintensificarsi dell'epidemia del nuovo Coronavirus dalla Cina, è stato attivato oggi il Meccanismo di protezione civile dell'Ue, a seguito di una richiesta di assistenza da parte della Francia. Lo riferisce in una nota la Commissione europea, precisando che con il Meccanismo verrà fornito sostegno consolare ai cittadini dell'Ue a Wuhan, in Cina. (Segue)

Soccorso Alpino: riprende domani ricerca escursionista Pasubio

[Redazione]

Vicenza, 29 gen. (askanews) Sono una cinquantina le persone che hanno preso parte alla ricerca, purtroppo ancora senza esito, di Daniele il 42enne escursionista vicentino del quale non si hanno notizie da alcuni giorni. Le perlustrazioni proseguite nel pomeriggio non hanno messo in luce alcun elemento utile a poter restringere il campo di indagine e permettere di ritrovare l'uomo. L'elicottero di Trento ha sorvolato con il Recco la Val Canale, la Strada delle Gallerie, il Castiglieri senza evidenziare nulla, e ha trasportato in cima al Pasubio due squadre, scese una dal Boale di Sant Antonino, altra dalla Strada degli Scarubbi dopo aver percorso la parte alta della Val Camossara. I soccorritori sono anche passati sotto i canali del Carega, sotto Prà degli Angeli, Bocchette Fondi e il Vaio dei Colori, dove è stato fatto volare uno dei droni. Anche l'area attorno al Rifugio Balasso è stata rifatta a pettine. La ricerca riprenderà domattina.

Terremoto Padova, scossa del 2.6 tra Bagnoli di Sopra e Agna

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 29 Gennaio 2020 8:55 | Ultimo aggiornamento: 29 Gennaio 2020 8:59 Terremoto Padova, scossa tra Bagnoli di Sopra e Agna del 2.6Una scossa di terremoto registrata tra Bagnoli di Sopra e Agna (Foto da INGV)PADOVA Una scossa di terremoto è stata registrata nelle prime ore del 29gennaio tra Bagnoli di Sopra e San Siro, in provincia di Padova. Il sisma di magnitudo appena del 2.6 non è stato avvertito dalla popolazione e non sono state fatte segnalazioni alle autorità. Secondo i dati della rete di monitoraggio sismico dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), la scossa è stata registrata alle 1.52 del 29 gennaio con magnitudo del 2,6 e ipocentro a 4,8 chilometri di profondità. Maestre "nonne" che picchiano i bambini a scuola e all'asilo, in 6 anni più 1400%! Perché solo i domiciliari? Maestre "nonne" che picchiano i bambini a scuola e all'asilo, in 6 anni più 1400%! Perché solo i domiciliari? Maestre nonne che picchiano i bambini, in 6 anni più 1400%! Perché solo i domiciliari? Assalto a furgone portavalori sull'A1 tra Lodi e Milano: auto in fiamme Assalto a furgone portavalori sull'A1 tra Lodi e Milano: auto in fiamme A1: furgone portavalori assaltato, auto in fiamme ma rapina fallita [INS::INS] L'epicentro è stato localizzato entro 10 chilometri dai comuni di Bagnoli di Sopra, Agna, Arre, Anguillara Veneta, Conselve, San Martino di Venezze, Tribano, Terrassa Padovana, Candiana, Pettorazza Grimani, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Bovolenta e Cartura. La scossa di lieve entità non è stata avvertita dai cittadini e non sono state effettuate segnalazioni alla sala operativa dei vigili del fuoco, né sono stati segnalati danni a persone o cose. (Fonte ANSA e INGV) [INS::INS]

Agricoltura italiana in crisi: tra inverno anomalo e cimice asiatica...

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 29 Gennaio 2020 11:56 | Ultimo aggiornamento: 29 Gennaio 2020 11:56 Agricoltura italiana sempre più in crisi: tra inverno anomalo e cimice asiatica... Agricoltura italiana in crisi: tra inverno anomalo e cimice asiatica (nella foto Ansa, un esemplare di cimice asiatica) ROMA Agricoltura italiana in crisi per colpa del clima. Da un parte inverno anomalo, con frequenti sbalzi di temperatura e repentini cambi di caldo e freddo (per non parlare delle grandinate improvvise) che hanno eliminato le care vecchie mezze stagioni. Dall'altro la proliferazione della cimice asiatica che ha messo in crisi soprattutto il Nord-Est. Inverno anomalo manda in crisi agricoltura. L'inverno anomalo ha mandato la natura in tilt dal nord al sud del Paese con le mimose iniziano a fiorire in Liguria in anticipo di 40 giorni rispetto all'appuntamento della festa della donna, i campi di grano sono a secco in Molise ed i mandorli già sbocciati in Sicilia con il rischio che il ritorno del freddo distrugga i raccolti. Renault, Luca De Meo è il nuovo numero uno del gruppo Renault, Luca De Meo è il nuovo numero uno del gruppo Renault, Luca De Meo è il nuovo numero uno del gruppo Enel raggiunge un nuovo record di capitalizzazione di mercato: superati gli 80 miliardi Enel raggiunge un nuovo record di capitalizzazione di mercato: superati gli 80 miliardi [INS::INS] È quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti del meteo estremamente mite con elevate temperature massime e assenza di precipitazioni significative da oltre un mese con le limitazioni alla circolazione in Piemonte, Veneto e Lombardia e allerta anche in Emilia Romagna. Una situazione che smentisce addirittura i proverbi sui giorni della merla (29, 30 e 31 gennaio) in cui secondo la leggenda riferisce la Coldiretti negli ultimi giorni di gennaio si registrano le temperature invernali più basse, tanto che perfino la merla, che un tempo aveva il piumaggio bianco, per riscaldarsi andò a ripararsi in un camino e il suo manto divenne grigio per la fuliggine. Il clima in questi giorni continua la Coldiretti è invece quasi primaverile ed ha fatto scattare un nuovo allarme inquinamento nelle città mentre nelle campagne si fanno i conti con cicli stagionali sconvolti con la Riviera ligure che inizia a colorarsi di giallo dalla fioritura anticipata delle mimose. Nel centro Italia in difficoltà per la carenza di acqua anche i cereali già seminati nei terreni mentre al sud in Sicilia stanno fiorendo a macchia di leopardo le varietà più antiche di mandorlo con un anticipo di addirittura dieci giorni. Un panorama rappresentativo di quello che sta avvenendo lungo tutta la Penisola dove agricoltura è attività dove più evidenti sono gli effetti provocati dal meteo pazzo di questo inverno. Eccezionalità degli eventi atmosferici evidenzia Coldiretti è ormai diventata la norma anche in Italia tanto che siamo di fronte ad una evidente tendenza alla tropicalizzazione con la più elevata frequenza di fenomeni estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal maltempo alla siccità. L'agricoltura è attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola nazionale, strutture e infrastrutture rurali. La cimice asiatica: un danno da oltre 740 milioni di euro. La cimice asiatica, insetto killer dei raccolti arrivato dall'Asia, ha devastato i campi e i frutteti di 48 mila aziende in Italia con un danno che supera i 740 milioni di euro a livello nazionale, con gravissimi effetti sul piano ambientale, paesaggistico ed economico. E quanto emerge dal Rapporto Coldiretti su Clima: la strage provocata dalle specie aliene nelle campagne italiane diffuso all'inaugurazione della Fiera agricola. La cimice asiatica, che rovina tutto quello che trova nelle zone dove si riproduce, ha colpito, precisa la Coldiretti, pere, mele, pesche e nettarine, kiwi, ciliegio e piccoli frutti, albicocche, susine, nocciole, olive, soia, mais e ortaggi. Questo insetto alieno favorito dai cambiamenti climatici rappresenta ormai una vera emergenza per il nostro sistema produttivo, è capace di colpire oltre 300 specie coltivate e spontanee e la sua diffusione interessa tutto il territorio nazionale, con danni particolarmente rilevanti nelle aree del Nord Italia sottolinea Coldiretti dai 180 milioni del Piemonte agli oltre 160 del Veneto, dai 32 milioni della Lombardia ai 270 dell'Emilia Romagna, dai 40 milioni del Friuli ai 40 del Trentino Alto Adige fino ai 16 milioni della Liguria. Nel primo giorno di Fiera agricola, edizione numero 114 alla

Fiera di Verona, Coldiretti ha mostrato la teca degli orrori con le specie aliene arrivate in Italia con il surriscaldamento che hanno fatto strage nei campi coltivati, in occasione della prima mobilitazione di migliaia di agricoltori italiani con trattori per fermare la strage senza precedenti provocata dalla cimice killer. (Fonti: Ansa e Agi). [INS::INS][INS::INS]

Terremoto isole Cayman, cisterne di acqua svuotate dal sisma VIDEO

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 29 Gennaio 2020 10:58 | Ultimo aggiornamento: 29 Gennaio 202010:59 Isole Cayman, cisterne svuotate dell'acqua dal violento terremotoLe cisterne di acqua svuotate dal terremoto alle isole Cayman (Frame da AgenziaVista)ROMA Il violento terremoto di magnitudo del 7,7 che è stato avvertito nelleisole Cayman il 28 gennaio ha provocato molti danni. In un video si vedono lealte cisterne di acqua che vengono svuotate dalla forza del terremoto, che fa traboccareacqua fuori dalle strutture.L epicentro del terremoto è stato localizzato tra Cuba e la Giamaica, ma leviolente scosse del 7.7 e del 6.1 sono state avvertite fino a Miami, negliStati Uniti. Dopo il sisma era stata diramata un allerta tsunami nei Caraibi,che è stata poi revocata. (Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev)asilo vittoria botte maestreasilo vittoria botte maestreAsilo Vittoria (Ragusa): botte e insulti ai bambini, arrestate due maestreVIDEOCalabria, neo presidente Jole SantelliCalabria, neo presidente Jole SantelliCalabria, Jole Santelli: Metterò le telecamere in ufficio e in auto VIDEO[INS::INS] [INS::INS]

Terremoto nei Caraibi: l'acqua esce dalla piscina - Il Mattino.it

(Agenzia Vista) Giamaica, 29 gennaio 2020 Terremoto di magnitudo 7,8 in centro America Paura nel centro America per un terremoto di magnitudo 7.8 tra Cuba e Giamaica / fonte twitter Fonte:...

[Redazione]

(Agenzia Vista) Giamaica, 29 gennaio 2020 Terremoto di magnitudo 7,8 in centro America Paura nel centro America per un terremoto di magnitudo 7.8 tra Cuba e Giamaica / fonte twitter Fonte:...--PARTIAL--

Terremoto, scossa in Veneto durante la notte - Il Mattino.it

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 2,6 si è verificata la notte scorsa a Bagnoli di Sopra (Padova). L'evento è avvenuto all'1.52 ad una profondità di 4,8 chilometri....--PARTIAL--

Coronavirus, basta un morbo e ci sentiamo tutti più piccoli - Commento

[Davide Rondoni]

Il morbo è una cosa minuscola. Ma può atterrare le potenze della terra, mettere in crisi le economie più forti, minacciare le città più sicure. Il morbo ci incute timore perché ci ricorda che siamo fragili. Ci ricorda che la nostra esistenza è un dono meraviglioso e fragile. E che dunque la verità non coincide con la forza, che il senso della esistenza non può coincidere con il dominio che pensiamo di esercitare su di essa. Tutta la nostra potenza organizzativa, economica, politica trema di fronte alla minuscola essenza del morbo, di fronte alla sua imprevedibile velocità. Il morbo merita, come ha dichiarato il leader cinese, una lotta seria. Non si ferma coi dazi, non si ferma con le minacce nucleari, non si ferma con le strategie finanziarie. Possiamo e dobbiamo lottarci seriamente, ma altrettanto seriamente dobbiamo interrogarci su quanto troppo spesso crediamo di essere padroni del senso della vita solo perché ci sentiamo forti e al riparo. No, il senso della vita deve convivere con il senso dell'essere a rischio, dell'essere fragili, deve essere un senso che contiene questa evidenza, se no è un senso falso. Grande terremoto, questo, per la mentalità dominante, che invece ritiene sensata una esistenza che domina, che è padrona di se stessa, che si autodetermina, come si dice oggi. Evidentemente, come dobbiamo esser seri nella lotta al morbo, dobbiamo esser seri nell'ammettere che il senso vero della vita non sta nella nostra capacità di autodeterminazione. Ma nel vivere sapendo che non si dipende solo da se stessi. Queste epidemie ce lo ricordano con una forza forse pari solo alla nostra cocciutaggine. La grande letteratura, da Manzoni a Camus, ha raccontato il diffondersi del morbo, e ne ha individuato conseguenze psicologiche e riflessi sulle folle e sui comportamenti, molti dei quali vediamo anche oggi, dalle iniziali azioni volte a minimizzare da parte delle autorità al rischio della caccia all'untore, fino al diffondersi di leggende e favole. Abbiamo molti modi per distrarci dal nocciolo della questione. Molti modi per non capire la serietà della lotta al morbo che viene da Oriente ma anche per non capire la serietà della lotta contro il morbo che infetta la nostra vita. Quando crediamo che il senso della vita sia nell'autodeterminazione. Mentre basta un morbo, una cosa minuscola, e tutto cambia, autodeterminazione si rivela un fantoccio. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Coronavirus, ponte aereo per evacuare gli europei. "Barricati, vogliamo partire" - Esteri

"Abbiamo paura di uscire, aspettiamo un segnale". La Farnesina al lavoro per far rientrare una settantina di italiani

[Giovanni Rossi]

Roma, 29 gennaio 2020 - Ancora nessuna data, ma i piani operativi si stanno già delineando. unità di crisi della Farnesina è al lavoro per riportare in Italia i 70 connazionali residenti a Wuhan. Ci sono ospiti di lunga data, in Cina con tutti i familiari, ma anche studenti con il visto in scadenza e desiderosi di lasciare la città. ambasciata italiana a Pechino marca tutti con garbo e con costanza. I report sanitari sono confortanti. Tutti gli italiani stanno bene. Zero sintomi, timori relativi. Coronavirus, in Cina i contagi hanno superato quelli della Sarsleri, primo timido giorno di sole dopo tanta pioggia, è addirittura chi è uscito per un ora. "Siamo andati fuori e così anche i nostri figli si sono potuti sfogare", è la testimonianza resa all Ansa da Lorenzo Mastrotto, manager della meccanica e decano degli italiani in questa metropoli da 11 milioni di abitanti. "È come essere a casa per il Natale ma senza i parenti prosegue Mastrotto. Siamo tutti chiusi in casa come nelle grandi occasioni, aspettando evento a lungo atteso". Le scorte di cibo e generi di prima necessità non mancano: "Al momento nei supermercati si trova di tutto e quando si esce ci si avventura in una città deserta", racconta il manager. E nella comunità italiana la solidarietà è totale: "Abbiamo la mappatura di tutti i supermercati", confida Mastrotto. Gli Stati Uniti, che hanno mille connazionali, hanno ottenuto il via libera a far decollare da Whuan i cittadini americani per riportarli a casa. Finora nessun rimpatrio per Giappone (650 persone) o Corea del Sud (numeri simili). Per i ponti aerei con imbarchi privilegiati serve accordo con Pechino. Oggi dovrebbero tornare a casa 250 francesi (su 500) seguiti da altri 100 europei. Lo ha comunicato la Commissione Ue, alla quale hanno chiesto aiuto numerosi Paesi membri e non solo quelli più piccoli. I tedeschi a Wuhan sono 90, imprecisato il numero degli spagnoli. "Ci sono procedimenti che non dipendono interamente dall'Italia, ma faremo prima possibile", spiega la Farnesina. Stamattina la task-force dedicata del Ministero della Salute ufficializzerà le linee guida per il rientro degli italiani. Dopo atterraggio a Fiumicino (ma non si esclude Malpensa), primi controlli in aeroporto con possibile quarantena precauzionale di 14 giorni, a giudizio dei medici; poi, in caso di sintomi, trasferimento in uno dei due centri di eccellenza italiani: lo Spallanzani di Roma e il Sacco di Milano. La procedura di quarantena preoccupa i candidati. "Ha un senso se le persone sono state a contatto con qualcuno che aveva sintomi o positivo al coronavirus, oppure se loro stessi hanno sintomi o hanno avuto contatti sospetti. Ma in caso contrario non ci sono indicazioni in tal senso", chiarisce Massimo Galli, primario del Sacco. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Le nuove critiche al reddito di cittadinanza e il terremoto ai Caraibi

Idee e spunti per sapere quello che succede nel mondo selezionati per voi da Giuseppe De Filippi

[Redazione]

Comincia l'anno della politica economica, sì ci sono i tavoli avviati su pensioni e fisco, ma altrettanto conta lo sguardo dall'esterno, quello che dà la linea ai mercati (a proposito, congratulazioni al governo per lo spread ancora più calmo di ieri). Si comincia, come sempre, col Fondo monetario, poi toccherà alla commissione europea. Basta l'intestazione del primo paragrafo, se non avete proprio voglia di leggere, per vedere che ciò che si è fatto nel 2019 viene valutato positivamente, e appena comincia il testo, proprio le prime due parole, "constructive engagement" con l'UE mostrano dove si va a parare e chi stanno criticando (Ip schieramento leghista e sovranista anti-europeo) mentre elogiano la linea del governo italiano post-agostano. Ma non fermiamoci alle lodi e guardiamo anche i richiami, particolarmente quelli, non nuovi, sulla spesa previdenziale, in cui però si dà atto della possibilità di intervenire per ammorbidire qualcosa delle regole vigenti (esclusa la parentesi di quota 100) ma con l'accortezza di riequilibrare il totale della spesa riducendo gli assegni in modo proporzionale all'anticipo dell'uscita dal lavoro. Al reddito di cittadinanza, intanto, critiche, non becere però, da Fmi e anche dall'Alleanza contro la povertà. Praticamente è un ponte aereo e servirà a rimpatriare, e porre sotto controllo medico, gli italiani dalle zone di maggiore diffusione del nuovo coronavirus sviluppatosi in Cina. Intanto si fermano i viaggi istituzionali. E pure quelli non istituzionali. Un ripasso virologico. Litigata seria franco-turca a proposito di Libia, mentre l'Italia rifirma l'accordo. Secondo Lindsey Graham il senato americano voterà, contro il desiderio del presidente Donald Trump, per ammettere l'ascolto di importanti testimoni nell'accertamento delle vicende che hanno portato alla richiesta di impeachment. 51 voti esatti, secondo Graham, con un'allusione puntuta sul travaso di voti a favore della richiesta da parte di qualche senatore repubblicano. Jean Pisani-Ferry è economista di gran valore, vale la pena di leggere la sua interpretazione del successo (per ora) di Trump in economia. Intanto non sondate troppo, se no non capiamo più niente. Il forte terremoto ai Caraibi con conseguenze, verso nord, fino a Miami. Prendete dal Foglio di oggi il ritratto di Elly Schlein, ben fatto da Marianna Rizzini: è il personaggio del momento e quindi un perfetto tema per cena. Dando una sguardo in rete vi accorgete che fa discutere molto anche tra sostenitori del centro-sinistra. Renato Brunetta, con non molti ad assecondarlo nel centro-destra, almeno prova a fare politica. Questo sviluppo proprio non è bello, ma la citofonata sovranista buttava male fin dai primi secondi. Sbarchi, come accade con regolarità da anni Valentino Rossi e la Yamaha si lasciano tra un anno.

Terremoto ai Caraibi, lo scaffale del supermercato esplode

(Agenzia Vista) Isole Cayman, 29 gennaio 2020 Le immagini del terremoto di magnitudo 7.7 nelle Isole Cayman. /courtesy Twitter @p_dippy Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev...

[Redazione]

(Agenzia Vista) Isole Cayman, 29 gennaio 2020 Le immagini del terremoto di magnitudo 7.7 nelle Isole Cayman. /courtesy Twitter @p_dippy Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it Terremoto di 7.7 tra Giamaica e Cuba L'Avana e Miami, edifici evacuati

Coronavirus, contagi superano la Sars: ponte aereo per gli italiani. British Airways sospende voli per la Cina

La British Airways ha sospeso tutti i voli diretti per la Cina continentale in conseguenza della diffusione del nuovo coronavirus. La compagnia aerea ha anche sospeso le prenotazioni sul suo sito...

[Redazione]

La British Airways ha sospeso tutti i voli diretti per la Cina continentale in conseguenza della diffusione del nuovo coronavirus. La compagnia aerea ha anche sospeso le prenotazioni sul suo sito fino a marzo a seguito delle disposizioni del Foreign Office che ha messo in guardia contro i viaggi esortando a limitarsi ai soli viaggi essenziali. Gli Emirati Arabi Uniti hanno annunciato il loro primo caso del nuovo coronavirus cinese. Il caso è stato rilevato all'interno di una famiglia proveniente da Wuhan, ha annunciato oggi il ministero della Salute emiratino citato dall'agenzia di stampa ufficiale Wam. Non si esclude che possano essere infetti anche gli altri membri della famiglia. La salute delle persone colpite è stabile, ha aggiunto il dicastero senza specificare il numero di persone colpite dal coronavirus.

APPROFONDIMENTI
MONDO Coronavirus, ecco la mappa che mostra in tempo reale la diffusione...
NEWS Coronavirus, sotto choc lusso e turismo: rischi per l'economia...
CITTA' FANTASMA Wuhan, dai palazzi le urla degli abitanti confinati
LA POLEMICA Coronavirus, la vignetta danese fa infuriare Pechino:...
NAPOLI Coronavirus, a Napoli caso sospetto: ricoverato 28enne cinese...
IL PARERE Coronavirus, il genetista assicura: Si estinguerà...
SPAGNA Coronavirus, caso sospetto in Catalogna: in quarantena un uomo...
NAPOLI Coronavirus, a Napoli caso sospetto: ricoverato al Cotugno 28enne...
FOTO Coronavirus, Wuhan isolata e i morti salgono a 41
MONDO Coronavirus, Wuhan come Eyam: il villaggio che nel 1666 si...
ANCONA Coronavirus, docente derisa sul Frecciarossa: Non hanno...
LO STUDIO Coronavirus, come è cominciata l'epidemia: Portato...
CINA Coronavirus, nessun caso a Pistoia, test negativi. Caos rimpatri da...
Starbucks ha annunciato la chiusura temporanea di metà dei propri punti vendita in Cina sui timori di contagio del coronavirus. La catena di negozi di caffè non è la prima a chiudere negozi nel Paese: pochi giorni fa anche McDonald's aveva annunciato una decisione simile. Alla fine del 2019 Starbucks contava in Cina 4.292 negozi, il 16% in più dell'anno precedente. La chiusura, ha precisato la società, avrà un impatto sul trimestre e sull'intero anno fiscale.

Coronavirus, caso sospetto a Napoli: cinese ricoverato nell'ospedale (senza kit) dopo 4 giorni da turista a Roma
 Coronavirus, Marcello Tavio: Il picco ad aprile? Solo Pechino conosce le dimensioni del morbo
 I casi di coronavirus confermati nella giornata di ieri sono 1.459, meno dei 2.077 registrati nella giornata di lunedì, a segnalare un possibile inizio del rallentamento del contagio. I casi sospetti si attestano a 9.239. Sono 103 le persone che hanno superato l'infezione e che sono state dimesse dopo il ricovero ospedaliero.

Nel conteggio della cosiddetta Grande Cina - includendo Hong Kong, Macao e Taiwan - casi confermati sfiorano le 6.000 unità, a quota 5.997. Il contagio del coronavirus di Wuhan ha superato in Cina quello del 2002-2003 legato alla Sindrome respiratoria acuta grave (Sars), fermatosi a quota 5.327, in base alle statistiche ufficiali dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms).

Europa L'impegno è massimo per fare il prima possibile, afferma il capo dell'unità di crisi della Farnesina Stefano Verrecchia, precisando che per attivare il trasferimento degli italiani ci sono ancora procedimenti da attuare che non dipendono interamente da noi. Serve infatti l'autorizzazione delle autorità cinesi, che ancora non è arrivata. Nel caos di timori e permessi la soluzione potrebbe essere un volo francese, con immediato trasporto da Parigi all'Italia per evitare ai nostri connazionali il periodo di quarantena oltralpe.

L'Unione europea nel frattempo ha attivato il meccanismo di protezione civile comunitario per fornire assistenza consolare e cofinanziare il costo di trasporto: il primo aereo è partito stamane da Parigi e riporterà 250 francesi, il secondo decollerà in settimana e trasporterà oltre 100 cittadini di altri Paesi Ue, italiani compresi. La Cina ha sigillato i suoi confini e trovare un varco è un'impresa complicata. Ci sono riusciti però gli Usa che ieri sera (intorno alla mezzanotte italiana) hanno

fatto decollare da Whuan, il primo aereo che ha riportato a casa i cittadini americani. Intanto la Casa Bianca ha comunicato a tutte le compagnie aeree che sta valutando di sospendere tutti i voli da e per la Cina. Non si esclude nulla, ha detto il ministro della sanità Alex Azar. Ultimo aggiornamento: 08:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, ponte aereo per gli italiani: Trump valuta stop voli per la Cina

[Redazione]

Gli Emirati Arabi Uniti hanno annunciato il loro primo caso del nuovo coronavirus cinese. Il caso è stato rilevato all'interno di una famiglia proveniente da Wuhan, ha annunciato oggi il ministero della Salute emiratino citato dall'agenzia di stampa ufficiale Wam. Non si esclude che possano essere infetti anche gli altri membri della famiglia. La salute delle persone colpite è stabile, ha aggiunto il dicastero senza specificare il numero di persone colpite dal coronavirus.

APPROFONDIMENTI NEWS Coronavirus, sotto choc lusso e turismo: rischi per l'economia... MONDO Coronavirus, ecco la mappa che mostra in tempo reale la diffusione... CITTA' FANTASMA Wuhan, dai palazzi le urla degli abitanti confinati LA POLEMICA Coronavirus, la vignetta danese fa infuriare Pechino:... NAPOLI Coronavirus, a Napoli caso sospetto: ricoverato 28enne cinese... IL PARERE Coronavirus, il genetista assicura: Si estinguerà... SPAGNA Coronavirus, caso sospetto in Catalogna: in quarantena un uomo... NAPOLI Coronavirus, a Napoli caso sospetto: ricoverato al Cotugno 28enne... FOTO Coronavirus, Wuhan isolata e i morti salgono a 41 MONDO Coronavirus, Wuhan come Eyam: il villaggio che nel 1666 si... ANCONA Coronavirus, docente derisa sul Frecciarossa: Non hanno... LO STUDIO Coronavirus, come è cominciata l'epidemia: Portato... CINA Coronavirus, nessun caso a Pistoia, test negativi. Caos rimpatri da... Coronavirus, caso sospetto a Napoli: cinese ricoverato nell'ospedale (senza kit) dopo 4 giorni da turista a Roma Coronavirus, Marcello Tavio: Il picco ad aprile? Solo Pechino conosce le dimensioni del morbo I casi di coronavirus confermati nella giornata di ieri sono 1.459, meno dei 2.077 registrati nella giornata di lunedì, a segnalare un possibile inizio del rallentamento del contagio. I casi sospetti si attestano a 9.239. Sono 103 le persone che hanno superato l'infezione e che sono state dimesse dopo il ricovero ospedaliero. Nel conteggio della cosiddetta Grande Cina - includendo Hong Kong, Macao e Taiwan - i casi confermati sfiorano le 6.000 unità, a quota 5.997. Il contagio del coronavirus di Wuhan ha superato in Cina quello del 2002-2003 legato alla Sindrome respiratoria acuta grave (Sars), fermatosi a quota 5.327, in base alle statistiche ufficiali dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). Europa L'impegno è massimo per fare il prima possibile, afferma il capo dell'unità di crisi della Farnesina Stefano Verrecchia, precisando che per attivare il trasferimento degli italiani ci sono ancora procedimenti da attuare che non dipendono interamente da noi. Serve infatti l'autorizzazione delle autorità cinesi, che ancora non è arrivata. Nel caos di timbri e permessi la soluzione potrebbe essere un volo francese, con immediato trasporto da Parigi all'Italia per evitare ai nostri connazionali il periodo di quarantena oltralpe. L'Unione europea nel frattempo ha attivato il meccanismo di protezione civile comunitario per fornire assistenza consolare e cofinanzierà il costo di trasporto: il primo aereo è partito stamane da Parigi e riporterà 250 francesi, il secondo decollerà in settimana e trasporterà oltre 100 cittadini di altri Paesi Ue, italiani compresi. La Cina ha sigillato i suoi confini e trovare un varco è un'impresa complicata. Ci sono riusciti però gli Usa che ieri sera (intorno alla mezzanotte italiana) hanno fatto decollare da Wuhan, il primo aereo che ha riportato a casa i cittadini americani. Intanto la Casa Bianca ha comunicato a tutte le compagnie aeree che sta valutando di sospendere tutti i voli da e per la Cina. Non si esclude nulla, ha detto il ministro della sanità Alex Azar. Ultimo aggiornamento: 07:51

RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, clima impazzito: temperature fino ai 20 gradi, poi arriva il gelo polare

[Redazione]

I giorni della merla, popolarmente creduti come i più freddi dell'anno, cominciano oggi, ma le temperature saranno tutt'altro che rigide. Il clima sembra davvero impazzito a vedere cosa ci propone il centro di calcolo europeo (Ecmwf). Il team del sito ilmeteo.it comunica che secondo Ecmwf (European Centre for Medium-Range Weather Forecasts) nei prossimi giorni l'alta pressione ora presente sull'Italia cambierà aspetto e acquisterà connotati sub-tropicali. Nel corso del weekend l'anticiclone Nordafricano si avvicinerà di gran carriera all'Italia inondandola del suo alito caldo. Le temperature cominceranno una escalation a dir poco sbalorditiva, basti pensare che tra domenica 2 e lunedì 3 febbraio Milano toccherà i 15-16 C, Roma 18 C, mentre al Sud si supereranno i 20 C.

APPROFONDIMENTILE PREVISIONI Meteo, clima impazzito, i giorni della merla porteranno la primavera:...PREVISIONI 2020 Meteo, le cipolle di Urbania: L'inverno arriverà,...NEWS Maltempo, bomba d'acqua ad Anzio: persone bloccate nelle auto...PREVISIONI Meteo, weekend sotto la pioggia. Ma per i giorni della merla torna il...ITALIA Meteo, maltempo in arrivo: weekend con piogge e neve in diverse... MONDO Tempesta Gloria, in Spagna tre morti e onde alte come palazzi:... MONDO Australia, grandinata record a Canberra: danni a case e automobili LEGGI ANCHE Meteo, le cipolle di Urbania: L'inverno arriverà, neve sino a marzo. Estate breve e piovosa #meteo #29gennaio: al via i giorni della #merla, quest'anno tra i più caldi di sempre. ecco perché <https://t.co/MG67lcKFcB> pic.twitter.com/2H2qdZIU5H IL METEO.it (@ilmeteoit) January 28, 2020 Un clima decisamente anomalo, ma che ben presto muterà radicalmente d'aspetto. Il team del sito ilmeteo.it avvisa che il Centro Europeo prevede a partire dal 5 febbraio un totale cambio di circolazione atmosferica. L'anticiclone delle Azzorre dall'oceano si innalzerà verso il Regno Unito e la Scandinavia e da qui si muoveranno impetuose correnti polari che ben presto raggiungeranno l'Italia. Sarà proprio tra il 5 e il 7 febbraio che si prevede un'irruzione di aria artica. Se ciò dovesse venire confermato il nostro Paese piomberebbe nell'arco di 24-48 ore in pieno inverno con la neve che potrebbe cadere fin sulle coste di Marche, Abruzzo e Molise.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto nei Caraibi, l'acqua esce dalla piscina

(Agenzia Vista) Giamaica, 29 gennaio 2020 Terremoto di magnitudo 7,8 in centro America Paura nel centro America per un terremoto di magnitudo 7.8 tra Cuba e Giamaica. / fonte twitter Fonte: Agenzia...

[Redazione]

(Agenzia Vista) Giamaica, 29 gennaio 2020 Terremoto di magnitudo 7,8 in centro America Paura nel centro America per un terremoto di magnitudo 7.8 tra Cuba e Giamaica. / fonte twitter Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenzia vista.it Terremoto di 7.7 tra Giamaica e Cuba L'Avana e Miami, edifici evacuati

Coronavirus, la Farnesina: Domani volo da Wuhan per rimpatrio italiani. British sospende aerei per la Cina

[Redazione]

Il coronavirus continua a spaventare il mondo. Il volo organizzato dall'Unità di Crisi della Farnesina, per rimpatriare i cittadini italiani bloccati a Wuhan, la città cinese maggiormente coinvolta, partirà domani una volta acquisite le necessarie autorizzazioni da parte cinese. Il volo, operato dal Comando Operativo di Vertice Interforze raggiungerà direttamente l'aeroporto di Wuhan con a bordo personale medico specializzato. All'arrivo in Italia i connazionali seguiranno un protocollo sanitario definito dal Ministero della Salute. APPROFONDIMENTI POLITICACoronavirus, riunita task-force al Ministero della Salute con il...NEWSCoronavirus, sotto choc lusso e turismo: rischi per l'economia... WUHANCoronavirus, tutte le fake news: dal cibo cinese ai pacchi acquistati... CITTA' FANTASMAWuhan, dai palazzi le urla degli abitanti confinatiMONDOCoronavirus, ecco la mappa che mostra in tempo reale la diffusione...LA POLEMICACoronavirus, la vignetta danese fa infuriare Pechino:...NAPOLI Coronavirus, a Napoli caso sospetto: ricoverato 28enne cinese...IL PARERECoronavirus, il genetista assicura: Si estinguerà...SPAGNA Coronavirus, caso sospetto in Catalogna: in quarantena un uomo... NAPOLICoronavirus, a Napoli caso sospetto: ricoverato al Cotugno 28enne... FOTOCoronavirus, Wuhan isolata e i morti salgono a 41MONDOCoronavirus, Wuhan come Eyam: il villaggio che nel 1666 si...ANCONACoronavirus, docente derisa sul Frecciarossa: Non hanno...LO STUDIOCoronavirus, come è cominciata l'epidemia: Portato...CINACoronavirus, nessun caso a Pistoia, test negativi. Caos rimpatri da... Intanto la compagnia British Airways sospende tutti i voli per il paese e Starbucks annuncia la chiusura temporanea di oltre 2mila punti vendita. Intanto, secondo i dati dell'Oms, il contagio del coronavirus di Wuhan ha superato in Cina quello del 2002-2003 legato alla Sindrome respiratoria acuta grave (Sars). Le prove di Coppa del mondo di sci, previste in Cina a febbraio, sono state annullate per via del nuovo coronavirus. Lo riferiscono le autorità di Pechino.LEGGI ANCHE Coronavirus, caso sospetto a Napoli: cinese ricoverato nell'ospedale (senza kit) dopo 4 giorni da turista a RomaLEGGI ANCHE Coronavirus, sotto choc lusso e turismo: rischi per l'economia globaleSperanza: Saranno rimpatriate 60 persone. È in corso una valutazione che coinvolge in primis la Farnesina che è in contatto con ambasciatore. Si sta valutando un trasferimento aereo ma i numeri degli italiani è ridotto intorno alle 60 persone rispetto ad altri paesi. Penso che nelle prossime ore costruiremo una modalità per il loro rientro. E sulla comunità cinese, Speranza chiede di evitare messaggi di natura fuorviante. Sono cominciati i lavori per la costruzione del secondo ospedale d'emergenza di Wuhan, il centro dell'epidemia di coronavirus in Cina centrale, che ospiterà 1.600 posti letto, 300 in più rispetto al progetto iniziale, in seguito all'aumento del numero di pazienti locali. Secondo China Construction Third Engineering Bureau Co., Ltd. che si occupa del progetto, l'ospedale, denominato Leishenshan Hospital, sarà grande 60.000 metri quadrati e potrà ospitare oltre 2.000 medici. Seguendo il modello di trattamento della SARS di Pechino, Wuhan sta costruendo due ospedali di fortuna per curare esclusivamente i pazienti affetti da polmonite, infettati dal nuovo coronavirus. Si prevede che le due strutture entreranno in funzione il 3 e il 5 febbraio. Nella cura e nel controllo della SARS, o Sindrome Respiratoria Acuta Grave, che si è diffusa rapidamente in Cina continentale nel 2003, Pechino costruì lo Xiaotangshan Hospital, un centro medico temporaneo nella periferia nord della città.Le autorità cinesi hanno accertato 11 nuovi casi di contagio da coronavirus a Pechino e 16 a Shanghai, dove si è registrato il quinto caso di un paziente che ha superato l'infezione dopo i trattamenti in ospedale. A Shanghai, dove l'aggiornamento del bollettino della diffusione del virus avverrà ogni 12 ore, sarà usata anche la medicina tradizionale cinese come strumento di prevenzione e di controllo dell'epidemia, in base a quanto riferito in conferenza stampa da Wu Jinglei, direttore della locale Commissione sanitaria. Due casi in India. Uno studente serbo che ha soggiornato in una città cinese a 750 km da Wuhan è stato messo in quarantena nella località indiana di Goi insieme alla madre per sospetta infezione da coronavirus. Nel darne

notizia, i media a Belgrado riferiscono che i due sono giunti in India dalla Cina il 13 gennaio scorso. Sono in corso le analisi per accertare la presenza eventuale del virus. I casi di coronavirus confermati nella giornata di ieri sono 1.459, meno dei 2.077 registrati nella giornata di lunedì, a segnalare un possibile inizio del rallentamento del contagio. I casi sospetti si attestano a 9.239. Sono 103 le persone che hanno superato l'infezione e che sono state dimesse dopo il ricovero ospedaliero. Nel conteggio della cosiddetta Grande Cina - includendo Hong Kong, Macao e Taiwan - i casi confermati sfiorano le 6.000 unità, a quota 5.997. Il contagio del coronavirus di Wuhan ha superato in Cina quello del 2002-2003 legato alla Sindrome respiratoria acuta grave (Sars), fermatosi a quota 5.327, in base alle statistiche ufficiali dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). Le gare di Coppa del Mondo di sci alpino a Yanqing, in Cina, in programma il mese prossimo sono state annullate a seguito della diffusione del coronavirus. Lo ha reso noto l'organo di governo mondiale dello sci (Fis), sottolineando che la decisione è stata presa congiuntamente con l'Associazione cinese di sci. In programma a Yanggong c'erano la discesa libera e il SuperG maschile il 15 e 16 febbraio, il primo test in vista dei Giochi Olimpici Invernali del 2022 a Pechino. Nei prossimi giorni verranno comunicati dalla Fis gli eventuali recuperi. La British Airways ha sospeso tutti i voli diretti per la Cina continentale in conseguenza della diffusione del nuovo coronavirus. La compagnia aerea ha anche sospeso le prenotazioni sul suo sito fino a marzo a seguito delle disposizioni del Foreign Office che ha messo in guardia contro i viaggi esortando a limitarsi ai soli viaggi essenziali. Anche l'indonesiana Lion Air, la più importante compagnia aerea del sudest asiatico, ha deciso di interrompere tutti i voli da e per la Cina a partire dal 1 febbraio. Gli Emirati Arabi Uniti hanno annunciato il loro primo caso del nuovo coronavirus cinese. Il caso è stato rilevato all'interno di una famiglia proveniente da Wuhan, ha annunciato oggi il ministero della Salute emiratino citato dall'agenzia di stampa ufficiale Wam. Non si esclude che possano essere infetti anche gli altri membri della famiglia. La salute delle persone colpite è stabile, ha aggiunto il dicastero senza specificare il numero di persone colpite dal coronavirus. La catena statunitense Starbucks ha chiuso più della metà dei suoi 4.300 coffee shop in Cina a seguito dell'epidemia di coronavirus e ha avvertito che la situazione del gigante asiatico avrà un impatto sui suoi conti annuali, anche se ha espresso la sua fiducia che ogni potenziale effetto sia temporaneo. Attualmente abbiamo chiuso più della metà dei nostri negozi in Cina, ha sottolineato il responsabile dello sviluppo internazionale di Starbucks, John Culver, aggiungendo che la società sta valutando la situazione con le autorità cinesi ogni giorno. Il CFO di Starbucks, Patrick Grismer, ha riconosciuto che circostanze straordinarie successive allo scoppio del coronavirus in Cina hanno indotto l'azienda a non rivedere al rialzo le previsioni annuali, come originariamente previsto, ma a mantenere le proiezioni fino a quando non ci fosse stata una maggiore visibilità dell'impatto dell'epidemia. LEGGI ANCHE Coronavirus, Marcello Tavio: I

I picco ad aprile? Solo Pechino conosce le dimensioni del morbo LEGGI ANCHE Coronavirus, Facebook ai propri dipendenti: stop ai viaggi in Cina Ponte aereo per l'Italia. L'impegno è massimo per fare il prima possibile, afferma il capo dell'unità di crisi della Farnesina Stefano Verrecchia, precisando che per attivare il trasferimento degli italiani ci sono ancora procedimenti da attuare che non dipendono interamente da noi. Serve infatti l'autorizzazione delle autorità cinesi, che ancora non è arrivata. Nel caos di timbri e permessi la soluzione potrebbe essere un volo francese, con immediato trasporto da Parigi all'Italia per evitare ai nostri connazionali il periodo di quarantena oltralpe. L'Unione europea nel frattempo ha attivato il meccanismo di protezione civile comunitario per fornire assistenza consolare e cofinanzierà il costo di trasporto: il primo aereo è partito stamane da Parigi e riporterà 250 francesi, il secondo decollerà in settimana e trasporterà oltre 100 cittadini di altri Paesi Ue, italiani compresi. La Cina ha sigillato i suoi confini e trovare un varco è un'impresa complicata. Ci sono riusciti però gli Usa che ieri sera (intorno alla mezzanotte italiana) hanno fatto decollare da Wuhan, il primo aereo che ha riportato a casa i cittadini americani. Intanto la Casa Bianca ha comunicato a tutte le compagnie aeree che sta valutando di sospendere tutti i voli da e per la Cina. Non si esclude nulla, ha detto il ministro della sanità Alex Azar. Ultimo aggiornamento: 13:14
RIPRODUZIONE RISERVATA

Mascherine antipanico a 5 euro ciascuna

[Redazione]

Niente panico. È la prima regola di ogni epidemia. Italia che ha letto il trentaduesimo capitolo dei Promessi Sposi, ovvero la peste del 1630 a Milano, lo sa. Italia che ha letto La colonna infame, sul supplizio della ruota, inflitto a due innocenti, sospettati di essere untori (il barbiere Mora e il commissario alla sanità Piazza), lo sa. Poi però, nelle farmacie, le mascherine non si trovano più. Oppure costano 5 euro ciascuna, invece di 1 euro, come una settimana fa. Poi però i cinesi, che pullulano negli uffici, nelle strade, nelle Chinatown, portando affari e lavoro, sono presi a insulti. Niente panico. Ma certo Xi Jinping non è il prototipo del leader affidabile, se è vero che epidemia era nota da ottobre. Poi però i casi crescono a un ritmo del 65%: da ieri a oggi, da 2.744 a 4.515. Si favoleggia di possibili portatori asintomatici, fuggiti da Wuhan, prima che la città e intera regione, con i suoi 56 milioni di abitanti (come l'Italia, quasi), fossero sigillate. A Hong Kong, si fanno barricate per chiudere le frontiere con la Cina, che il governo vuole lasciare aperte. British Airways ha cancellato tutti i voli da e per la Cina. Niente panico. In Germania, un manager di 38 anni è andato a una riunione con una collega cinese, con genitori a Wuhan, che aveva probabilmente incontrato per le festività del Capodanno. La signora non aveva sintomi, il manager è ricoverato in Germania con il coronavirus. 3 casi accertati in Germania, 2 sospetti a Napoli. 46 tra Oriente e Europa e Australia. Niente panico. Sono numeri ridicoli, su 7 miliardi e 700 milioni di abitanti della Terra stimati a ottobre 2019. Eppure, siamo (un po') spaventati. Un demone ha definito il virus, Xi Jinping. In Occidente, gli scienziati studiano il vaccino. Intanto le economie si preoccupano, la Borsa scende. E tutto il nostro sistema pare un pochino in affanno. La Cina è la prima potenza mondiale con gli Stati Uniti, se chiude, anche il resto del mondo non sta bene. Il nostro mondo non si può sigillare. La nostra civiltà globale è fondata sullo scambio. E la cultura occidentale, è fondata sulla libertà personale. C'è un dato scientifico rassicurante. Tutte, ma proprio tutte le epidemie, hanno un andamento a parabola. I casi crescono e poi si estinguono naturalmente, per indebolimento del virus. Di norma, crescono con il caldo e cessano sotto il lavaggio benefico della pioggia, come nella Bibbia, come nei film catastrofici. Niente panico. Invece, attenzione. Mani lavate spesso. Luoghi affollati da evitare. Ma i treni, gli aerei, la metro, bisogna pur prenderli. Ed è la stagione della influenza, che di suo, anche se non ce lo diciamo con questo tremore, morti di polmonite, purtroppo, ne fa. Tossiscono in tanti. Speriamo, dentro il loro fazzoletto. <https://facebook.com/antonellaboralevi> www.antonellaboralevi.it Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Sospese le ricerche della donna scomparsa da Fossano, l'ultima volta sarebbe stata avvistata a Savigliano

[Redazione]

Sono state sospese le ricerche della donna di 35 anni, residente alla clinica I Girasoli di frazione Cussanio a Fossano e che risultava scomparsa da lunedì 27 gennaio. Motivo: si tratterebbe di allontanamento volontario e non esistono elementi per ritenere che la vita della donna sia in pericolo. Già in passato si era allontanata dalla struttura per pazienti psichiatrici, per poi ritornare. Avvistata ieri sera nella zona vicino alla Gran Baita di Savigliano, i vigili del fuoco avevano trasferito unità di crisi locale nel distaccamento dei pompieri saviglianesi. Oggi pomeriggio (mercoledì 29 gennaio) la decisione di sospendere attività di ricerca, condotta da decine di uomini tra i quali carabinieri, polizia locale, volontari della Croce rossa, unità cinofile, Protezione civile e anche il supporto di un elicottero dei vigili del fuoco. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Coronavirus, due casi sospetti all'ospedale di Bolzano

[Redazione]

Un'impiegata della Protezione civile europea negli uffici di Bruxelles dove si lavora alla gestione della crisi BOLZANO. Due persone ricoverate all'Ospedale di Bolzano sono sottoposte ad accertamenti: esiste dice una nota dell'azienda sanitaria dell'Alto Adige che abbiano contratto il Coronavirus. Si parla per ora solo di sospetto, i sanitari specificano che fino a che non saranno disponibili le analisi del sangue non sarà possibile parlare con certezza di Coronavirus. Resta il fatto che le precauzioni prese sono del livello più alto: a partire dal trasporto in ambulanza, effettuato con tute protettive e altri dispositivi di sicurezza, per finire con la ricerca di parenti e persone con cui hanno avuto contatti nelle ultime ore: sono stati avvertiti ed allertati rispetto a possibili sintomi influenzali. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Terremoto Cayman, cliente cerca di salvare scaffali con alcol in un supermercato

[Redazione]

Condividi29 gennaio 2020Durante il terremoto nelle Isole Cayman, un cliente di un supermercato, sentendo le scosse, anziché salvare la propria vita, ha cercato di salvare gli scaffali con le bottiglie di alcolici. Il tentativo, pur essendo stato disperato, è fallito: lo scaffale è crollato e uomo si è dato alla fuga.

Codice protezione civile: espresso parere su schema dlgs in Commissioni 1a e 13a riunite

[Redazione]

Le Commissioni riunite Affari costituzionali e Ambiente, mercoledì 29 gennaio, a conclusione dell'esame dello schema di decreto legislativo sul Codice della protezione civile (A.G. n. 137), hanno espresso parere favorevole con condizioni e osservazioni.

Varese, addestramento elisoccorritori regione Lombardia

[Redazione]

Nel mese di gennaio si sono svolte le giornate addestrative per il personale elisoccorritore che effettua la turnazione al Reparto Volo Lombardia di stanza presso l'aeroporto di Malpensa (VA).L'addestramento, basato su due tipologie di intervento, ha coinvolto venti unità SAF 2B. La prima tipologia si è svolta in localita Pian delle Betulle (LC), a circa 1500 metri di quota, dove si è simulato il soccorso a persone rimaste bloccate su di un impianto a fune.La seconda tipologia si è svolta in località Alpe Devero (VCO), a circa 1600 metri di quota. Qui si è effettuata la movimentazione in ambiente innevato e ghiacciato con l'ausilio di sci, ciaspole e ramponi.Successivamente, si è passati alla ricerca in valanga usando lo strumento ARTVA ed in seguito sonde e pale da neve. Al termine delle giornate di addestramento si sono svolti i de-briefing operativi per condividere le problematiche sorte nelle varie manovre.

Macerata, numerosi interventi dei Vigili del Fuoco a causa del maltempo

[Redazione]

A causa del maltempo, nella giornata del 28 gennaio, i Vigili del Fuoco del Comando provinciale, fin dalle prime ore del mattino, sono intervenuti per la rimozione di alberi caduti sulla sede stradale, che in alcuni casi hanno creato danni materiali ai manufatti stradali ed a veicoli in sosta. Sono stati svolti circa dieci interventi soprattutto nei comuni di Tolentino e Caldarola. Non si segnalano danni a persone.

Coronavirus, domani il volo per il rimpatrio degli italiani da Wuhan

Ministero degli Esteri: "All'arrivo i connazionali seguiranno il protocollo"

[Redazione]

ROMA Due velivoli saranno mobilitati attraverso il nostro meccanismo di protezione civile per rimpatriare i cittadini dell'Ue dalla zona di Wuhan in Europa. Il nostro Centro di coordinamento della risposta alle emergenze è in costante contatto con gli Stati membri, le delegazioni dell'Ue nella regione e ambasciata cinese a Bruxelles. Se necessario, è possibile mobilitare ulteriore sostegno. Queste le parole di Janez Lenarcic, commissario per la Gestione delle crisi, riportate sul comunicato stampa della Commissione Ue. Il meccanismo di protezione civile dell'Ue, quindi, è stato attivato in seguito a una richiesta di assistenza da parte della Francia per fornire sostegno consolare ai cittadini dell'Ue a Wuhan, in Cina. LEGGI ANCHE Mascherine a ruba per il Coronavirus, Omceo Roma: Psicosi, cittadini stiano tranquilli Coronavirus, tutto quello che è da sapere. I consigli del ministero Coronavirus, ponte aereo per rimpatriare gli italiani bloccati in Cina. Primo caso confermato in Germania DOMANI IL VOLO PER IL RIMPATRIO DEGLI ITALIANI DA WUHAN L'Unità di crisi della Farnesina, in stretto coordinamento con il ministero della Difesa, il ministero della Sanità e l'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani, sta organizzando un volo operato dal Comando operativo di vertice interforze, per rimpatriare i cittadini italiani bloccati a Wuhan, la città cinese maggiormente coinvolta dal nuovo coronavirus. Il velivolo si riferisce in una nota della Farnesina previsto in partenza dall'Italia domani una volta acquisite le necessarie autorizzazioni da parte cinese, raggiungerà direttamente l'aeroporto di Wuhan con a bordo personale medico specializzato, infermieri e adeguato equipaggiamento sanitario per garantire un trasporto sicuro. All'arrivo in Italia i connazionali seguiranno un protocollo sanitario definito dal ministero della Salute. Siamo pronti a sostenere gli Stati membri e garantire una risposta forte e coordinata dell'Ue allo sviluppo della situazione del coronavirus, all'esterno e all'interno dell'Unione, ha fatto sapere Stella Kyriakides, commissario per la Salute e la sicurezza alimentare. In un comunicato si riferisce inoltre che l'Ue cofinanzierà i costi di trasporto dell'aeromobile. Il primo aereo è partito questa mattina dalla Francia, mentre il secondo partirà più tardi nella settimana.

Coronavirus, 6mila casi e 132 morti. Trump pensa di sospendere i voli da e per la Cina. Australia, ipotesi quarantena per 600 persone

[Redazione]

Continua a salire il numero di contagi e vittime da coronavirus. In Cina, Hong Kong, Taiwan e Macao sono ormai 6mila i casi accertati, secondo i dati diffusi dalla Commissione sanitaria nazionale (Nhc) di Pechino, con 132 decessi. Cos'è il numero di contagi, ma non quello delle morti, ha superato quello del 2002-2003 legato alla Sindrome respiratoria acuta grave (Sars), fermatosi a quota 5.327. Gli Stati Uniti prendono provvedimenti: mentre il decollo aereo che da Wuhan rimpatrierà i cittadini americani, il presidente Donald Trump sta pensando di sospendere tutti i voli per la Cina per evitare ulteriori contagi. L'unico dato positivo di martedì, paradossalmente, proprio quello relativo ai contagi. In totale sono stati 1.459, circa 600 in meno rispetto alla giornata precedente. Un calo che fa sperare nella limitazione della diffusione da parte delle autorità di Pechino. È il primo caso accertato negli Emirati Arabi Uniti che rappresenta anche il primo contagio in tutta l'area mediorientale. Ad essere infettato è un membro di una famiglia proveniente da Wuhan, epicentro dell'epidemia. Il ministero della Salute emiratino non esclude che possano essere infetti anche gli altri membri della famiglia: La salute delle persone colpite è stabile, ha aggiunto il dicastero senza specificare il numero di soggetti a cui si riferisce. Cos'è alcuni Paesi prendono già le prime misure nel tentativo di contenere la diffusione. La Casa Bianca ha comunicato a tutte le compagnie aeree che sta considerando di sospendere tutti i voli da e per la Cina. Non si esclude nulla, ha detto il ministro della Sanità, Alex Azar. Provvedimento già preso dalla British Airways: In seguito alle raccomandazioni del ministero degli Esteri è scritto in un comunicato della compagnia abbiamo deciso di sospendere tutti i voli da e per la Cina continentale con effetto immediato. E anche la Toyota ha deciso di sospendere fino al 9 febbraio la produzione dei propri mezzi in Cina, proprio per evitare ulteriori contagi: Considerati vari fattori, tra cui le linee guida dei governi locali e regionali e la situazione della fornitura di componenti, a partire dal 29 gennaio abbiamo deciso di interrompere le operazioni nei nostri stabilimenti in Cina fino al 9 febbraio, ha annunciato il portavoce della casa automobilistica, Maki Niimi. Monitoreremo la situazione e prenderemo eventuali ulteriori decisioni sulle operazioni il 10 febbraio. Fa discutere, invece, la proposta del governo australiano di spedire i 600 australiani di ritorno da Wuhan sull'isola di Natale (Christmas Island), famigerato centro di detenzione per migranti. Idea del premier Scott Morrison, secondo quanto riporta la Bbc, è quella di lasciare le persone due settimane in quarantena a 2.000 km dal continente per scongiurare il pericolo di contagio. Al momento sull'isola abita soltanto una famiglia di quattro persone che viene dallo Sri Lanka, ma le strutture costruite appositamente per accogliere migranti possono ospitare fino a 1.000 persone. In passato, il centro di detenzione di Christmas Island è finito al centro della cronaca per presunte violazioni dei diritti umani e per le pessime condizioni.

700px;}.call-to-action{text-align: center; position: absolute;bottom: 20px;right: 20px;}.main-article.article-body.call-to-action a.btn{background:#8E0000; padding: 20px 40px;color:white!important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block;font-weight: 800; text-decoration: none!important;} @media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column;} } Prima di continuare Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. LÃ abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere unÃ informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore TRUMP POWER di Furio Colombo 12Ã Acquista AustraliaCinaCoronavirusDonald TrumpStati Uniti Articolo Precedente Terremoto Albania, scossa di magnitudo 5 vicino a Durazzo. Avvertita anche nel Salento

Coronavirus: British Airways i blocca voli per la Cina. Toyota sospende la produzione. Annullate le prove di Coppa del mondo di sci

[Redazione]

Continua a salire il numero di contagi e vittime da coronavirus. In Cina, Hong Kong, Taiwan e Macao sono ormai 6mila i casi accertati, secondo i dati diffusi dalla Commissione sanitaria nazionale (Nhc) di Pechino, con 132 decessi. Cos'è, il numero di contagi, ma non quello delle morti, ha superato quello del 2002-2003 legato alla Sindrome respiratoria acuta grave (Sars), fermatosi a quota 5.327. Gli Stati Uniti prendono provvedimenti: mentre il decollatoaereo che da Wuhan rimpatrierà i cittadini americani, il presidente Donald Trump sta pensando di sospendere tutti i voli per la Cina per evitare ulteriori contagi. Intanto, il governo di Pechino ha deciso di annullare le prove di Coppa del Mondo di sci che si sarebbero dovute tenere nel Paese a febbraio. L'unico dato positivo di martedì è, paradossalmente, proprio quello relativo ai contagi. In totale sono stati 1.459, circa 600 in meno rispetto alla giornata precedente. Un calo che fa sperare nella limitazione della diffusione da parte delle autorità di Pechino. Anche se Zhong Nanshan, lo pneumologo cinese che scoprì il coronavirus Sars nel 2003, ritiene che la diffusione del nuovo coronavirus potrebbe raggiungere il suo picco tra circa dieci giorni. In un'intervista con l'agenzia di stampa cinese Xinhua, Zhong si è detto convinto del fatto che il virus raggiungerà il suo apice e successivamente non ci saranno aumenti su larga scala della sua diffusione: epidemia della Sars durerà circa sei mesi, ma io non credo che quella del nuovo coronavirus durerà così a lungo, ha affermato Zhong, le cui previsioni sono in contrasto con quelle di altri esperti, tra cui Gabriel Leung, decano della prestigiosa scuola di medicina dell'Università di Hong Kong, secondo il quale il picco sarà raggiunto tra aprile e maggio. È il primo caso accertato negli Emirati Arabi Uniti che rappresenta anche il primo contagio in tutta l'area mediorientale. Ad essere infettato è un membro di una famiglia proveniente da Wuhan, epicentro dell'epidemia. Il ministero della Salute emiratino non esclude che possano essere infetti anche gli altri membri della famiglia: La salute delle persone colpite è stabile, ha aggiunto il dicastero senza specificare il numero di soggetti a cui si riferisce. Così alcuni Paesi prendono già le prime misure nel tentativo di contenere la diffusione. La Casa Bianca ha comunicato a tutte le compagnie aeree che sta considerando di sospendere tutti i voli da e per la Cina. Non si esclude nulla, ha detto il ministro della Sanità, Alex Azar. Provvedimento già preso dalla British Airways: In seguito alle raccomandazioni del ministero degli Esteri è scritto in un comunicato della compagnia abbiamo deciso di sospendere tutti i voli da e per la Cina continentale con effetto immediato. E anche la Toyota ha deciso di sospendere fino al 9 febbraio la produzione dei propri mezzi in Cina, proprio per evitare ulteriori contagi: Considerati vari fattori, tra cui le linee guida dei governi locali e regionali e la situazione della fornitura di componenti, a partire dal 29 gennaio abbiamo deciso di interrompere le operazioni nei nostri stabilimenti in Cina fino al 9 febbraio, ha annunciato il portavoce della casa automobilistica, Maki Niimi. Monitoreremo la situazione e prenderemo eventuali ulteriori decisioni sulle operazioni il 10 febbraio. Fa discutere, invece, la proposta del governo australiano di spedire i 600 australiani di ritorno da Wuhan sull'isola di Natale (Christmas Island), famigerato centro di detenzione per migranti. Idea del premier Scott Morrison, secondo quanto riporta la Bbc, è quella di lasciare le persone due settimane in quarantena a 2.000 km dal continente per scongiurare il pericolo di contagio. Al momento sull'isola abita soltanto una famiglia di quattro persone che viene dallo Sri Lanka, ma le strutture costruite appositamente per accogliere migranti possono ospitare fino a 1.000 persone. In passato, il centro di detenzione di Christmas Island è finito al centro della c

ronaca per presunte violazioni dei diritti umani e per le pessime condizioni. .aaw-bottom { position: fixed; bottom: 0; left: 0; right: 0; padding-bottom: 1em; box-shadow: 0 -5px 10px -7px #444; z-index: 10000; background: #f0f0f0 url(/wp-content/themes/ifq-2017/assets/img/strillone_filigrana.png) center right no-repeat; transform: translateY(150%); transition: all 350ms ease-in-out; }.support-fq-bottom.aaw-bottom { transform: translateY(0); }.aaw-bottom-content > div

```
{ position: relative;}.aaw-bottom-content{ box-sizing:border-box; display: flex; justify-content: space-between; align-items: center; position: relative; padding: 0 1em 1em; max-width: 990px; margin: 0 auto; position: relative; }.aaw-bottom-content h3 { margin-top: 30px; font-size: 20px; font-weight: bold; color: black; margin-bottom: 20px; font-family: 'Playfair Display', serif!important;}.aaw-bottom-content p{ font-size: 18px; line-height: 28px; font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif!important; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link { position: absolute; top: 0; right: 15px; text-decoration: none; margin: 0; text-align: center; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover { opacity: 1!important;}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link img { width: 28px; height:28px;}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover{color: #999;}.aaw-bottom-content p{margin-bottom:.6em!important; max-width: 700px;}.call-to-action{text-align: center; position: absolute;bottom: 20px;right: 20px;}.main-article.article-body.call-to-action a.btn{background:#8E0000; padding: 20px 40px;color:white!important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block;font-weight: 800; text-decoration: none!important;} @media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column;} }
```

Prima di continuare Se sei qui
 È evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge
 Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. Lâ??abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano
 poter ricevere unâ??informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti
 richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire
 sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci
 leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana.
 Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore TRUMP POWER di Furio Colombo 12â? Acquista
 AustraliaCinaCoronavirusDonald TrumpStati Uniti Articolo Precedente Terremoto Albania, scossa di magnitudo 5
 vicino a Durazzo. Avvertita anche nel Salento

Cane soccorritore sopravvive 16 giorni senza cibo a 3500 metri sui ghiacciai del Cervino, poi ritrova la strada di casa

[Redazione]

È sopravvissuta 16 giorni vagando a oltre 3.500 metri sui ghiacciai del gruppo del Cervino, senza cibo, con temperature fino a -25 gradi. Malice è un pastore belga Malinois di sette anni, specializzata nella ricerca di persone in superficie e sotto le valanghe. E pelle e ossa. Ci metterebbe due settimane a riprendersi, ha perso tutto il tono muscolare. Per essere tornata, racconta all'Ansa il suo conduttore, Lucio Trucco, guida alpina, tecnico del Soccorso alpino valdostano e gestore del rifugio Guide del Cervino (3.480 metri). Proprio da qui, dal Plateau Rosa, Malice si era allontanata il 12 gennaio. Non era mai successo, aveva seguito qualche odore particolare. «Abbiamo cercata per dieci giorni, anche con elicottero e drone. Pensavamo fosse dentro un crepaccio o comunque bloccata. Due settimane dopo ho detto che è scesa a Zermatt, sul lato svizzero, e qualcuno la tiene in un appartamento, o temo il peggio». Invece ieri sera è tornata, forse avvertendo l'arrivo del brutto tempo, come i selvatici. Mi ha fatto le feste, ricorda Trucco, con cui Malice è cresciuta ma era senza energie. Ora dobbiamo darle da mangiare poco alla volta, per evitare il rischio di una torsione dello stomaco. Non è mai scesa verso valle secondo il suo conduttore: sarà stata a una quota compresa tra i 3.500 e i 3.800 metri. Altrimenti si sarebbe sporcata e avrebbe avuto un odore di selvatico. Invece ha solo qualche taglio sul muso e sulle zampe, ma niente di grave.

Prima di continuare Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. «Abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore Articolo Successivo Luigi Berlusconi e Federica Fumagalli si sposano: Le nozze quest'estate, la proposta è arrivata il giorno di Natale

Coronavirus: 6mila contagi, superati i casi della Sars. British Airways blocca i voli per la Cina, Trump valuta. Toyota sospende la produzione

[Redazione]

Continua a salire il numero di contagi e vittime da coronavirus. In Cina, Hong Kong, Taiwan e Macao sono ormai 6mila i casi accertati, secondo i dati diffusi dalla Commissione sanitaria nazionale (Nhc) di Pechino, con 132 decessi. Cos'è, il numero di contagi, ma non quello delle morti, ha superato quello del 2002-2003 legato alla Sindrome respiratoria acuta grave (Sars), fermatosi a quota 5.327. Gli Stati Uniti prendono provvedimenti: mentre il decollato aereo che da Wuhan rimpatrierà i cittadini americani, il presidente Donald Trump sta pensando di sospendere tutti i voli per la Cina per evitare ulteriori contagi. Intanto, il governo di Pechino ha deciso di annullare le gare di Coppa del Mondo di sci di Yanqing che si sarebbero dovute tenere nel Paese a febbraio. L'unico dato positivo di martedì, paradossalmente, proprio quello relativo ai contagi. In totale sono stati 1.459, circa 600 in meno rispetto alla giornata precedente. Un calo che fa sperare nella limitazione della diffusione da parte delle autorità di Pechino. Anche se Zhong Nanshan, lo pneumologo cinese che scoprì il coronavirus Sars nel 2003, ritiene che la diffusione del nuovo coronavirus potrebbe raggiungere il suo picco tra circa dieci giorni. In un'intervista con un'agenzia di stampa cinese Xinhua, Zhong si è detto convinto del fatto che il virus raggiungerà il suo apice e successivamente non ci saranno aumenti su larga scala della sua diffusione: epidemia della Sars durerà circa sei mesi, ma io non credo che quella del nuovo coronavirus durerà così a lungo, ha affermato Zhong, le cui previsioni sono in contrasto con quelle di altri esperti, tra cui Gabriel Leung, decano della prestigiosa scuola di medicina dell'Università di Hong Kong, secondo il quale il picco sarà raggiunto tra aprile e maggio. È il primo caso accertato negli Emirati Arabi Uniti che rappresenta anche il primo contagio in tutta l'area mediorientale. Ad essere infettato è un membro di una famiglia proveniente da Wuhan, epicentro dell'epidemia. Il ministero della Salute emiratino non esclude che possano essere infetti anche gli altri membri della famiglia: La salute delle persone colpite è stabile, ha aggiunto il dicastero senza specificare il numero di soggetti a cui si riferisce. Così alcuni Paesi prendono già le prime misure nel tentativo di contenere la diffusione. La Casa Bianca ha comunicato a tutte le compagnie aeree che sta considerando di sospendere tutti i voli da e per la Cina. Non si esclude nulla, ha detto il ministro della Sanità, Alex Azar. Provvedimento già preso dalla British Airways: In seguito alle raccomandazioni del ministero degli Esteri è scritto in un comunicato della compagnia abbiamo deciso di sospendere tutti i voli da e per la Cina continentale con effetto immediato. E anche la Toyota ha deciso di sospendere fino al 9 febbraio la produzione dei propri mezzi in Cina, proprio per evitare ulteriori contagi: Considerati vari fattori, tra cui le linee guida dei governi locali e regionali e la situazione della fornitura di componenti, a partire dal 29 gennaio abbiamo deciso di interrompere le operazioni nei nostri stabilimenti in Cina fino al 9 febbraio, ha annunciato il portavoce della casa automobilistica, Maki Niimi. Monitoreremo la situazione e prenderemo eventuali ulteriori decisioni sulle operazioni il 10 febbraio. Anche Starbucks ha chiuso più della metà dei suoi 4.300 coffee shop in Cina e ha avvertito che la situazione avrà un impatto sui suoi conti annuali, anche se ha espresso la sua fiducia che ogni potenziale effetto sia temporaneo: Attualmente abbiamo chiuso più della metà dei nostri negozi in Cina, ha sottolineato il responsabile dello sviluppo internazionale di Starbucks, John Culver, aggiungendo che la società sta valutando la situazione con le autorità cinesi ogni giorno. Il direttore finanziario di Starbucks, Patrick Grismer, ha riconosciuto che circostanze straordinarie hanno indotto l'azienda a non rivedere al rialzo le previsioni annuali, come originariamente previsto, ma a mantenere le proiezioni fino a quando non ci fosse stata una maggiore visibilità dell'impatto dell'epidemia. Fa discutere, invece, la proposta del governo australiano di spedire i 600 australiani di ritorno da Wuhan sull'isola di Natale (Christmas Island), famigerato centro di detenzione per migranti. Idea del premier Scott Morrison, secondo quanto riporta la Bbc, è quella di lasciare le persone due settimane in quarantena a 2.000 km dal continente per scongiurare il pericolo di

contagio. Al momento sull'isola abita soltanto una famiglia di quattro persone che viene dallo Sri Lanka, ma le strutture costruite appositamente per accogliere migranti possono ospitare fino a 1.000 persone. In passato, il centro di detenzione di Christmas Island Ã finito al centro della cronaca per presunte violazioni dei diritti umani e per le pessime condizioni.

.aaw-bottom{ position: fixed; bottom:0; left:0; right:0; padding-bottom: 1em; box-shadow: 0 -5px 10px -7px #444; z-index: 10000; background: #fcfcfc url(/wp-content/themes/ifq-2017/assets/img/strillone_filigrana.png) center right no-repeat; transform: translateY(150%); transition: all 350ms ease-in-out; }.support-fq-bottom.aaw-bottom{ transform: translateY(0); }.aaw-bottom-content > div { position: relative; }.aaw-bottom-content{ box-sizing:border-box; display: flex; justify-content: space-between; align-items: center; position: relative; padding: 0 1em 1em; max-width: 990px; margin: 0 auto; position: relative; }.aaw-bottom-content h3 { margin-top: 30px; font-size: 20px; font-weight: bold; color: black; margin-bottom: 20px; font-family: 'Playfair Display', serif!important; }.aaw-bottom-content p{ font-size: 18px; line-height: 28px; font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif!important; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link { position: absolute; top: 0; right: 15px; text-decoration: none; margin: 0; text-align: center; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover { opacity: 1!important; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link img { width: 28px; height:28px; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover{color: #999; }.aaw-bottom-content p{margin-bottom:.6em!important; max-width: 700px; }.call-to-action{text-align: center; position: absolute;bottom: 20px;right: 20px;}.main-article.article-body.call-to-action a.btn{background:#8E0000; padding: 20px 40px;color:white!important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block;font-weight: 800; text-decoration: none!important; } @media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column; } } Prima di continuare Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. LÃ abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere unÃ informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore TRUMP POWER di Furio Colombo 12Ã Acquista AustraliaCinaCoronavirusDonald TrumpStati Uniti

Articolo Precedente Terremoto Albania, scossa di magnitudo 5 vicino a Durazzo. Avvertita anche nel Salento

Terremoto in Turchia, Bizzeti: situazione grave e difficile ma c'è grande solidarietà

[Redazione]

Mentre la terra continua a tremare è stato estratto poche ore fa il primo corpo rimasto sotto le macerie dopo il terremoto di magnitudo 6.8 che venerdì sera ha colpito la provincia orientale turca di Elazig. A riferirlo è la protezione civile di Ankara, che ha così aggiornato a 41 vittime il bilancio del sisma. Le persone che hanno ricevuto cure in ospedale sono state invece 1.607 e tra queste 84 risultano ancora ricoverate. L'area più colpita è la provincia di Elazig, nell'Est della Turchia, ma le continue e ripetute scosse hanno coinvolto un territorio molto più ampio, che comprende le città di Diyarbakir, Adiyaman, Batman, Kahramanmaraş e Sanliurfa. Le autorità locali sono intervenute tempestivamente e stanno gestendo tutte le operazioni di soccorso. Caritas Turchia e la Caritas diocesana di Anatolia si sono attivate immediatamente, recandosi sul posto e cercando di capire quali azioni intraprendere a supporto delle persone più fragili, in coordinamento con le autorità e le realtà locali. Da oggi anche Caritas Italia ha deciso di mandare il suo contributo sperando di raggiungere quanti più sfollati possibile. Il lavoro di ricognizione non è facile considerata la lontananza della zona da Istanbul e la difficoltà di raggiungere le aree colpite più periferiche, zone che al momento stanno ospitando migliaia di profughi, in particolare siriani. A Vatican News, la testimonianza di monsignor Paolo Bizzeti, vicario apostolico dell'Anatolia e presidente di Caritas Turchia.R. Abbiamo subito mandato una persona di Caritas Anatolia a vedere la situazione soprattutto nei villaggi che in questi casi sono quelli dove arrivano meno aiuti, per ovvi motivi. Abbiamo visto che ci sono parecchi villaggi quasi rasi al suolo, con parecchie case distrutte e quindi stiamo vedendo in questa fase di capire cosa possiamo fare in accordo con le forze governative che finora si sono mosse molto bene, con grande abbondanza di mezzi, per cui direi che la situazione è grave e difficile, soprattutto perché si tratta di cittadine situate ad oltre 1000 metri di altezza e inoltre il freddo polare dell'inverno che rende tutte le operazioni più complesse. Però ripeto il governo turco si è mosso con grande tempestività. Dal punto di vista delle vittime possiamo dire che ancora non sono finiti gli scavi però parliamo di oltre 1600 feriti e oltre 40 morti. Sappiamo che al fianco di Caritas Anatolia è anche Caritas Italiana che si sta muovendo con invio di aiuti, ma concretamente che cosa serve alla popolazione? R. Sì esattamente, stiamo collaborando con Caritas Italiana e stiamo cercando di elaborare un progetto per portare i primi indispensabili aiuti alla popolazione. Servono soprattutto vestiti, coperte, cibo e acqua e attrezzature per riscaldarsi. È importante elaborare un progetto perché in alcune zone non è necessaria, in altre zone stiamo cercando di capire di cosa esattamente è bisogno proprio per non sommergere la popolazione di cose inutili e non muoverci in modo scomposto o sovrapposto ad altri. Oltre agli aiuti materiali immagino che gli operatori di Caritas stiano portando anche la vicinanza spirituale della Chiesa R. Sì abbiamo mandato una persona a nome di Caritas Anatolia e a breve manderemo anche altre persone per portare questa vicinanza materiale, ma anche spirituale, affettuosa, umana. Noi sentiamo vicini Madre Chiesa ed è proprio in questi momenti che si sperimenta quanto sia importante l'unione tra le diverse Chiese di Occidente e di Oriente sparse sul territorio. Eccellenza, certamente la Turchia in questo momento ha bisogno di un aiuto più concreto e immediato, ma non vogliamo dimenticare la Siria R. Sì, vorrei soltanto ricordare che nel Nord della Siria ci sono decine di migliaia di persone, al freddo, fuori casa da anni e quindi rimane importante che si sblocchi la situazione, lo stallo sul piano politico, perché è ancora la popolazione più semplice e più povera che paga le conseguenze di questa guerra infinita. Da Vati

can NewsCorrelati